

Seduta n. 46

COMUNE DI FIRENZE
SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 06/12/21
CONVOCAZIONE ORDINARIA

L'anno 2021, il giorno 6 del mese di dicembre alle ore 14,40 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, il Presidente del Consiglio Luca Milani ha avviato, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 41 del Regolamento del Consiglio comunale e a norma di quanto espressamente previsto dalla L. n. 27 del 24.4.2020 e dalla L. n. 126 del 16.09.2021, e sulla base delle modalità straordinarie di funzionamento di cui al provvedimento del Presidente del Consiglio n. 234993 del 16.07.2021, il question time dedicato alla trattazione delle domande a risposta immediata presentate dai consiglieri al Sindaco, riportato nello specifico elenco dell'ordine dei lavori.

Presenti in aula alle ore 14.00 (ora di convocazione):

Milani Luca - Moro Bundu Antonella – Palagi Dmitrij

Sono presenti gli Assessori Albanese Benedetta, Giorgetti Stefano

ASSISTE LA VICE SEGRETARIO GENERALE CARLA DE PONTI

14.35: Entrano in aula Santarelli Luca, De Blasi Roberto, Bonanni Patrizia

14.36: Entrano in aula Masi Lorenzo, Pampaloni Renzo

14.37: Entra in aula Bussolin Federico

14.38: Entrano in aula Calistri Leonardo, Draghi Alessandro

Ora:14.40

Verbale: 788

N.Arg.: 1

QUESTION TIME N.: 2021/01279

OGGETTO: Sul servizio bussini C1, C2, C3

Proponente: Pampaloni Renzo

Relatore: Giorgetti Stefano

14.40: Interviene Milani Luca

14.40: Interviene Pampaloni Renzo

14.40: Interviene Milani Luca

14.40: Entra in aula Cocollini Emanuele

14.41: Entra in aula Giorgetti Stefano

14.41: Interviene Giorgetti Stefano

14.41: Entra Assessore Funaro Sara

14.43: Entrano in aula Conti Enrico,Innocenti Alessandra

14.44: Interviene Milani Luca

14.44: Interviene Pampaloni Renzo

14.44: Esce dall'aula Giorgetti Stefano

Allegato n. 1: question time n. 1279/2021

Tipo atto: question time
Oggetto: sul servizio bussini C1, C2, C3
Proponente: Renzo Pampaloni

(Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale)

Premesso che all'inizio del corrente anno è stato interrotto il servizio dei bussini elettrici nel centro storico di Firenze fino alla fine dei provvedimenti restrittivi sulla capienza dei bus decisi contro la pandemia, in quanto le percentuali di affollamento ammesse al 50% e con le distanze da mantenere, praticamente impedivano l'accesso al servizio a poche unità;

Considerato che dal primo novembre di quest'anno è subentrato un nuovo gestore e che tale servizio è di fondamentale importanza nel centro storico, ed essenziale per categorie di utenti con difficoltà di movimento per lunghi tratti;

CHIEDE

- se la Regione ed il Governo hanno stabilito nuove regole sulla percentuale di affollamento ammesso sui mezzi di trasporto pubblico;
- qual'è l'esito dell'interlocuzione dell'Amministrazione con il nuovo gestore;
- quando il servizio dei bussini elettrici in centro potrà tornare ad essere erogato.



Ora:14.45

Verbale: 789

N.Arg.: 2

QUESTION TIME N.: 2021/01280

OGGETTO: Sull'obbligo di mascherine all'aperto a Firenze

Proponente: Bonanni Patrizia

Relatore: Albanese Benedetta

14.45: Interviene Milani Luca

14.45: Interviene Bonanni Patrizia

14.45: Entra in aula Albanese Benedetta

14.46: Interviene Milani Luca

14.46: Interviene Albanese Benedetta

14.48: Entra in aula Bocci Ubaldo

14.49: Esce dall'aula Bocci Ubaldo

14.49: Entra Assessore Del Re Cecilia

14.50: Entra in aula Calì Francesca

14.50: Interviene Milani Luca

14.50: Esce dall'aula Albanese Benedetta

14.51: Interviene Bonanni Patrizia

Allegato n. 1: question time n. 1280/2021

Tipo atto: question time

Oggetto: sull'obbligo di mascherine all'aperto a Firenze.

Proponente: Patrizia Bonanni

(Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale)

Appreso dalla stampa cittadina che, durante un incontro con il Prefetto per fronteggiare la ripresa dei contagi dovuti al Covid 19, il Sindaco di Firenze ha annunciato di emettere un'ordinanza per introdurre l'obbligo di indossare la mascherina all'aperto nei giorni e nei luoghi dove può essere più probabile l'affluenza e più alto il rischio di non mantenere il distanziamento necessario tra le persone;

Ritenuto che per la tutela della salute pubblica, in questo particolare momento, sia opportuno e necessario adottare misure e raccomandazioni ispirate alla massima prudenza;

CHIEDE

- quando entrerà in vigore l'ordinanza che prevede l'obbligo di mascherina all'aperto annunciata dal Sindaco di Firenze;
- cosa prevede l'ordinanza in oggetto per quanto riguarda i giorni, le ore, i luoghi interessati all'obbligo di indossare la mascherina;
- quali le eventuali altre misure per limitare il rischio di assembramenti e non rispetto del distanziamento personale.

COMUNE DI FIRENZE	
2-12-2021	
Interrogazione N.	QT
Interpellanza N.	
Mozioni / Q.D.G./RIS. N.	1280

Ora:14.52

Verbale: 790

N.Arg.: 3

QUESTION TIME N.: 2021/01281

OGGETTO: In merito alla raccolta rifiuti porta a porta a Sorgane

Proponente: Bussolin Federico

Relatore: Del Re Cecilia

14.52: Interviene Milani Luca

14.52: Interviene Bussolin Federico

14.52: Entra in aula Del Re Cecilia

14.54: Interviene Milani Luca

14.55: Entra in aula Perini Letizia

14.54: Interviene Del Re Cecilia

14.56: Entra in aula Giuliani M. Federica

14.57: Entrano in aula Giorgetti Fabio,Bocci Ubaldo

14.58: Interviene Milani Luca

14.58: Interviene Bussolin Federico

14.58: Entra in aula Felleca Barbara

14.58: Esce dall'aula Del Re Cecilia

14.59: Entrano in aula Del Re Cecilia,Bianchi Donata

Allegato n. 1: question time n. 1281/2021

ALLEGATO N. 1
ARGOMENTO N. 780

Question Time

Oggetto: in merito alla raccolta rifiuti porta a porta a Sorgane

Proponente: Federico Bussolin

Il Consigliere Comunale

COMUNE DI FIRENZE	
2-12-2021	
Interrogazione N.	
Interpellanze N.	GT
Mozione / O.D.G./RIS. N.	1381

Premesso che,

Il 21 Giugno 2021 si è estesa nella frazione di Sorgane la modalità di raccolta rifiuti "porta a porta";

I residenti di Sorgane hanno da subito contestato la rivoluzione rifiuti che ha coinvolto la zona, senza avversità verso la raccolta differenziata ma rispetto invece alla densità abitativa della stessa frazione che risulterebbe incompatibile con la modalità di raccolta rifiuti sovra descritta;

Considerato che,

Il Sindaco Nardella ha ventilato l'ipotesi di realizzare nelle aree maggiormente popolate delle oasi ecologiche con cassonetti intelligenti diversificati, dove i cittadini possono comunque differenziare i propri rifiuti;

I residenti di Sorgane denunciano quotidianamente episodi negativi legati al nuovo sistema di raccolta rifiuti, che spaziano dalla difficoltà di apporre i bidoncini nel locale esterno essendo privi di ascensore, dalla sporcizia che gli stessi bidoncini assumono quando vengono esposti, animali selvatici e ratti che mangiano quel che viene incautamente lasciato fuori dai cestini;

Evidenziato che,

Il recente sciopero di Alia ha fatto emergere le criticità di una frazione ad alta densità abitativa che ha dovuto far fronte al disagio dei rifiuti non smaltiti;

I residenti della frazione di Sorgane, attraverso raccolte firme e incontri con gli assessori competenti e la Presidente di Quartiere 3, hanno ripetutamente chiesto di rivedere il sistema di raccolta rifiuti, prevedendo nella stessa frazione i soli cassonetti intelligenti ed eliminando il sistema di raccolta rifiuti porta a porta;

Sono passati sufficienti mesi di sperimentazione del nuovo sistema di raccolta rifiuti;

Interroga il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

Se alla luce delle proteste dei residenti di Sorgane e del tempo sufficiente trascorso di sperimentazione, vi è l'intenzione di rimuovere il sistema di raccolta rifiuti porta a porta, al fine di indirizzarsi verso un sistema che preveda l'installazione dei cassonetti intelligenti.

Ora:14.59

Verbale: 791

N.Arg.: 4

QUESTION TIME N.: 2021/01282

OGGETTO: San Salvi si salva solo coi santi?

Proponente: Palagi Dmitrij

Relatore: Del Re Cecilia

14.59: Interviene Milani Luca

14.59: Interviene Palagi Dmitrij

15.01: Interviene Milani Luca

15.01: Interviene Del Re Cecilia

15.05: Esce dall'aula Innocenti Alessandra

15.07: Interviene Milani Luca

15.07: Interviene Palagi Dmitrij

15.08: Entra in aula Montelatici Antonio

Allegato n. 1: question time n. 1282/2021

Question time

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetto proponente: Dmitrij Palagi

Oggetto: San Salvi si salva solo coi santi?

Il sottoscritto consigliere comunale,

COMUNE DI FIRENZE	
02-12-2021	
Interrogazione N.	
Interpellanza N.	QT
Mozione / O.D.G. / P.S. N.	1282

Letto su *la Repubblica Firenze* del 20 novembre 2021 (*Le case per gli over65: servizi comuni e infermeria* a firma di Ernesto Ferrara):

- «Case e residence per i "nuovi" over65 nei contenitori vuoti. A cominciare da San Salvi»;
- «Un ragionamento con la Asl per portare uno dei primi grossi esperimenti italiani di "silver housing" nei padiglioni dell'ex cittadella psichiatrica è già scattato, e qui sarebbe il pubblico a occuparsene, forse coinvolgendo il privato per lo sviluppo e la gestione. Più o meno lo schema che anche a Montedomini si intende lanciare, pallino del sindaco Nardella fin dalla campagna elettorale»;
- Le dichiarazioni dell'Assessora all'Urbanistica sulla necessità di far «investire anche il privato con forme innovative» a favore «dei futuri anziani»;
- «In Palazzo Vecchio hanno iniziato a parlare di operazione "longenials", usando il termine che individua i nuovi anziani, coniato per scimmiettare i millennials»;
- «La cosiddetta "silver economy" ha già oggi un pezzo rilevante nelle analisi immobiliari del mercato europeo. Si tratta di scommettere su una nuova forma di residenzialità, si ritiene in Palazzo Vecchio»;
- «Su San Salvi, dopo decenni di piani finiti in fumo, Palazzo Vecchio spinge perché la Asl metta in campo una pianificazione ambiziosa e concreta. L'idea del Comune è una pianificazione mix in quell'area: studentati, social housing, ma anche "senior living". Cioè case per anziani secondo il modello nord europeo»;

Riportato sotto quanto già ricostruito nell'interrogazione dello scrivente gruppo consiliare, avente per oggetto *La febbre degli annunci del Sindaco colpisce ancora, stavolta su San Salvi*, inviata il 24 novembre 2021;

Ricevuta risposta di accesso agli atti da parte della Regione Toscana, in data 19 marzo 2021, nella quale veniva data notizia di come gli uffici della Direzione Sanità, welfare e coesione sociale e dell'ente

siano «in possesso solo dell'Accordo di Programma risalente al 2007 per il riutilizzo di quell'area [denominata San Salvi], documento che, ad oggi, risulta superato»;

Evidenziato come allo scrivente gruppo consiliare non risulti alcun riscontro per l'accesso agli atti richiesto nella seconda metà di marzo 2021 all'AUSL Toscana Centro;

Letta la risposta, del 12 aprile 2021, all'interrogazione 2021/00111, avente per oggetto *Il Sindaco a passeggio per San Salvi, ma a che scopo?*, dello scrivente gruppo consiliare, dalla quale si apprende che:

- L'Amministrazione non comprende «quali siano i "vincoli della Soprintendenza" e se di vincoli si possa parlare» in riferimento all'area di San Salvi;
- «La riqualificazione dell'area [di San Salvi] passa attraverso l'approvazione di piani di recupero, così come previsto dalle norme urbanistiche»;
- È possibile una discussione sull'area di San Salvi durante il «percorso partecipativo del piano operativo»;
- L'Amministrazione considera alcuni spazi dell'area di San Salvi con potenzialità non «pienamente definite», prevedendo «nuove funzioni, anche ridefinendo quelle previste nel regolamento urbanistico»;

Letta la risposta, del 12 aprile 2021, all'interrogazione 2021/00406, avente per oggetto *Il mistero di San Salvi?*, dello scrivente gruppo consiliare, dalla quale si apprende che:

- L'AUSL Toscana Centro «sta verificando soluzioni differenti rispetto a quelle approvate in passato in merito alla valorizzazione del complesso ex ospedaliero»;
- Sarà necessario il coinvolgimento del Comune di Firenze per il futuro dell'area di San Salvi, essendo il nostro ente competente «per le materie di urbanistica ed edilizia»;
- Si ritiene «utile definire un progetto di più ampio respiro che coinvolga, oltre alla ASL e alla Regione Toscana, anche il Comune di Firenze e la Città Metropolitana, in quanto proprietari di aree limitrofe all'ex complesso sanitario»;

Riepilogato di come risulti che Comune di Firenze e Regione Toscana non abbiano traccia di alcun nuovo progetto per l'area di San Salvi, ma anzi si possa dire che tutta la documentazione in possesso di questi due enti sia da considerare superata, rispetto alla cosiddetta riqualificazione della zona;

Sottolineata l'esistenza di percorsi partecipativi, organizzati anche tramite comitati, che si sono interessati al futuro dell'area di San Salvi;

Considerato come l'area di San Salvi risulterebbe sottoposta, dal maggio 1993, a Vincolo di tutela dalla Soprintendenza, la quale avrebbe esplicitato in una Relazione Storico Artistica «l'interesse complessivo di tutta la struttura», definito «dall'aspetto estremamente unitario» dell'insieme delle strutture e dalla loro relazione con «il parco circostante» e le «essenze arboree» che hanno «ora [già nel 1993] un interesse dato dal loro aspetto centenario»;

Richiamato quanto descritto nelle due succitate interrogazioni (2021/00111 e 2021/00406), in merito alle dichiarazioni del Sindaco del Comune di Firenze, prima su Twitter (13 gennaio 2021) e poi riportate dalla stampa locale il 21 gennaio 2021 e il 2 febbraio 2021, con particolare riferimento alle affermazioni per cui, secondo lo stesso Sindaco:

- Ci sarebbe «un nuovo piano» per l'area di San Salvi, a seguito di un confronto con l'AUSL Toscana Centro;
- Ci sarebbero le «condizioni per dare uno sbocco definitivo alla riqualificazione di una delle parti più importanti della città»;

Letto sulla stampa del 24 novembre 2021 delle dichiarazioni del Sindaco durante il Consiglio del Quartiere 2 del 23 novembre 2021, in merito a una richiesta rivolta all'AUSL Toscana Centro:

- *la Nazione Firenze (L'appello del sindaco Nardella per l'area di [San] Salvi: «Ora serve una svolta della Asl o troppo lenti»):* «Noi abbiamo da tempo fatto il dibattito sul recupero urbanistico, ci siamo confrontati con il quartiere, abbiamo individuato le funzioni, ma gran parte di quell'area è di proprietà dell'Asl e se non c'è come dire ' un colpo di reni' dell'Asl stessa rischiamo di andare molto a rilento»;
- *Corriere Fiorentino («La Asl si muova su San Salvi». Il tour di Nardella parte dal Q2):* «Se c'è un punto che mi sento di sottolineare questa sera è che la Asl Toscana Centro, una volta terminata l'emergenza, si dedichi anima e cuore a questo progetto. Quella è rimasta l'unica grande zona a cui bisogna dare un volto definitivo»;

INTERROGA LA GIUNTA PER SAPERE

Se sia mai esistito il nuovo piano per San Salvi, annunciato dal Sindaco tra gennaio e febbraio 2021;

Se AUSL Toscana Centro e Comune di Firenze si siano incontrati nel corso del 2021 per confrontarsi sul futuro di San Salvi e, se sì, quando e in che forme;

Perché i privati dovrebbero essere coinvolti in un'area pubblica e se il Sindaco e l'Assessora all'Urbanistica siano convinti sostenitori della necessità di incentivare il privato nella sanità e nel sociosanitario, dato anche quanto ha evidenziato la drammatica fase pandemica che stiamo

attraversando, rispetto alla necessità della dimensione del pubblico per garantire l'universalità dei diritti (a partire da quelli alla salute);

Se sia intenzione degli enti locali (Comune di Firenze e Città Metropolitana di Firenze) vedere realizzata una nuova sede del Liceo Pascoli (Linguistico, Scienze Umane, Economico Sociale) nell'area di San Salvi, nonostante la vicinanza di un simile (per indirizzo) istituto scolastico e le perplessità che arrivano dall'interno dell'istituto stesso.

Il consigliere comunale,

Ora:15.08

Verbale: 792

N.Arg.: 5

QUESTION TIME N.: 2021/01283

OGGETTO: Alloggi E.R.P. di Via Schiff dopo 9 anni il cantiere è abbandonato

Proponente: Draghi Alessandro Emanuele

Relatore: Albanese Benedetta

15.08: Interviene Milani Luca

15.08: Esce dall'aula Del Re Cecilia

15.09: Interviene Draghi Alessandro

15.10: Interviene Milani Luca

15.11: Entra in aula Albanese Benedetta

15.11: Interviene Albanese Benedetta

15.12: Entra in aula Sparavigna Laura

15.12: Esce dall'aula Bussolin Federico

15.15: Interviene Milani Luca

15.15: Interviene Draghi Alessandro

15.16: Entra in aula Funaro Sara

15.16: Esce dall'aula Albanese Benedetta

Allegato n. 1: queston time n. 1283/2021

ALLEGATO N. 1
ARGOMENTO N. 792

COMUNE DI FIRENZE	
2-12-2021	
Interrogazione N.	QT
Interpellanza N.	
Mozione / O.D.G. / RIS. N.	1283



GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA

QUESTION TIME

Proponente : Alessandro Draghi

Oggetto: alloggi E.R.P. di Via Schiff *dopo 9 anni il cantiere è abbandonato*

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

PREMESSO che in via Ugo Schiff esiste un area di cantiere dove si stanno costruendo alloggi E.R.P., ex area industriale Pegna – Benelli; il progetto fu presentato nel 2013;

RICHIAMATA l'interrogazione n. 1197 del 2019;

APPRESO da notizie di stampa che il giardino di Via Schiff, interessato dalla bonifica è stato riaperto nel luglio scorso;

RISCONTRATO che una parte della carreggiata di via Arcolaio, quasi all'intersezione di via G. D'Annunzio, è occupata dal cantiere in oggetto;

VERIFICATO che all'interno del cantiere esiste un grande scavo, che negli ultimi mesi si è riempito di acqua piovana;

APPURATO che da un anno nessun operaio è più presente nel cantiere;

VERIFICATO inoltre che una parte dell'edificio in costruzione sfiora il confine con l'area di proprietà della stazione di rifornimento carburante

INTERROGA IL SINDACO PER SAPERE

1. il motivo per cui il cantiere è fermo da un anno;
2. quando è prevista la conclusione dei lavori;
3. se non si configura un abuso edilizio nella parte dell'edificio che confina con la stazione di benzina.

Alessandro Draghi

Firenze, 1 dicembre 2021

Ora:15.16

Verbale: 793

N.Arg.: 7

QUESTION N.: 2021/01285

OGGETTO: Emergenza Freddo

Proponente: Moro Bundu Antonella

Relatore: Funaro Sara

15.16: Interviene Milani Luca

15.16: Interviene Moro Bundu Antonella

15.18: Interviene Milani Luca

15.18: Interviene Funaro Sara

15.22: Interviene Milani Luca

15.22: Interviene Moro Bundu Antonella

15.22: Entra Assessore Martini

15.22: Interviene Funaro Sara

15.22: Interviene Moro Bundu Antonella

15.23: Esce dall'aula Funaro Sara

Allegato n. 1: question time n. 1285/2021

Question Time

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetto proponente: Antonella Bundu

Oggetto: Emergenza Freddo

La sottoscritta Consigliera,

COMUNE DI FIRENZE	
02.12.2021	
Interrogazione N.	
Interpellanza N.	QT
Mozioni / O.D.G./Ris. N.	1285

Letto sulla stampa del 2 dicembre u.s.- *Repubblica Firenze*, *sgomberato il campeggiatore di Piazza Santo Spirito*; *La Nazione Firenze*, *dorme in tenda in Piazza Santo Spirito, 160 euro di multa*, del signore cinquantenne senza fissa dimora che per ripararsi dal freddo e dalla pioggia montava nella notte una tenda in Piazza S. Spirito

Ricordato la pioggia e il calo delle temperature di questo periodo dell'anno, in particolare durante la notte, dove si arriva anche a sotto zero.

INTERROGA L'AMMINISTRAZIONE PER SAPERE

Quando verrà attivato il servizio di emergenza freddo

Quali sono le strutture predisposte e quante persone possono ospitare?

Se in tutte o alcune delle strutture sarà consentito di sospendere le uscite dalle strutture durante il giorno, in condizioni particolarmente ostili – freddo e pioggia

Qual è la campagna di informazione che verrà fatta per poter raggiungere tutte le persone interessate dal provvedimento

La consigliera comunale,

Antonella Bundu

Ora:15.23

Verbale: 794

N.Arg.: 6

QUESTION TIME N.: 2021/01284

OGGETTO: Per avere informazioni circa le modalità di rifornimento dei mezzi del Corpo di Polizia Municipale

Proponente: Montelatici Antonio

Relatore: Giorgetti Stefano

15.23: Interviene Milani Luca

15.23: Interviene Montelatici Antonio

15.24: Entra in aula Giorgetti Stefano

15.25: Interviene Milani Luca

15.25: Interviene Giorgetti Stefano

15.26: Interviene Milani Luca

15.27: Interviene Montelatici Antonio

15.27: Entra in aula Di Puccio Stefano

Allegato n. 1: question time n. 1284/2021



COMUNE DI FIRENZE	
2-12-2021	
Interrogazione N.	97
Interspellanza N.	
Mozione / D.D.G./P.R.S. N.	1284

ALLEGATO N.	1
ARGOMENTO N.	794

GRUPPO CONSILIARE CENTRO

QUESTION TIME

Oggetto: Per avere informazioni circa le modalità di rifornimento dei mezzi del Corpo di Polizia Municipale.

Proponente: Cons. Antonio Montelatici (Centro)

Appreso delle difficoltà che gli agenti del Corpo di Polizia Municipale incontrano nelle operazioni di rifornimento carburante dei veicoli in dotazione a causa del guasto alla centralina dell'erogatore posto presso il Comando del Corpo;

Appreso che il guasto non consente, ormai da mesi, di registrare il quantitativo erogato e che tale inconveniente è superato, con grave disagio, dalla presenza di un addetto che, unicamente in orario 7/10 del mattino, segna manualmente per ogni autovettura il quantitativo di litri di carburante riforniti;

Saputo altresì del divieto di compiere rifornimento presso l'autoparco, dove tra l'altro ci sarebbe il vantaggio di una maggiore flessibilità di orari, cosa che invece manca presso il comando, ove ad esempio, dalle ore 10 del sabato si deve attendere le ore 7 del lunedì successivo

Chiede al Sindaco ed all'Assessore competente

Quali sono i tempi per la riparazione dell'impianto di carburante presso il comando della PM e quali provvedimenti si intenda adottare per superare almeno provvisoriamente le difficoltà di approvvigionamento di carburante per i veicoli in dotazione.

IL Consigliere
Antonio Montelatici

L'anno 2021, il giorno 6 del mese di dicembre alle ore 14,40 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, si è riunito il Consiglio Comunale per decisione del Presidente del Consiglio Luca Milani, ai sensi della normativa vigente ed in particolare di quanto espressamente previsto dalla L. n. 27 del 24.4.2020 e dalla L. n. 126 del 16.09.2021, e sulla base delle modalità straordinarie di funzionamento di cui al provvedimento del Presidente del Consiglio n. 234993 del 16.07.2021, per trattare gli affari iscritti all'ordine del giorno.

Assume la Presidenza Luca Milani, assistito dalla Vice Segretario Generale del Comune Carla De Ponti.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 22 consiglieri.

Il Presidente, constatato il numero dei presenti dichiara valida la seduta dando inizio ai lavori.

15.29: Appello, presenti: Bianchi Donata, Bocci Ubaldo, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, De Blasi Roberto, Di Puccio Stefano, Draghi Alessandro, Felleca Barbara, Giorgetti Fabio, Giuliani M. Federica, Masi Lorenzo, Milani Luca, Montelatici Antonio, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

E' presente in aula l'Assessore Giorgetti Stefano

Ora:15.32

Verbale: 795

N.Arg.: 9

COMUNICAZIONE N.: 2021/01272

OGGETTO: Comunicazione del consigliere Santarelli: "Green pass misura protettiva non punitiva"

15.31: Interviene Milani Luca

15.32: Esce dall'aula Giorgetti Stefano

15.32: Interviene Santarelli Luca

Ora:15.35

Verbale: 796

N.Arg.: 401

DOMANDE D'ATTUALITA' N.: 2021/01288

OGGETTO: Domanda di attualità del consigliere Palagi: "Stato di agitazione servizi bibliotecari e archivistici:" non tutti gli squali sono sott'acqua" - Relatore Assessore Martini

15.35: Interviene Milani Luca

15.35: Entra in aula Bussolin Federico

15.35: Interviene Palagi Dmitrij

15.36: Entra in aula Martini Alessandro

15.36: Interviene Milani Luca

15.36: Interviene Martini Alessandro

15.37: Entrano in aula Fratini Massimo, Armentano Nicola

15.40: Interviene Milani Luca

15.41: Interviene Palagi Dmitrij

Domanda di attualità

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetto proponente: Dmitrij Palagi

COMUNE DI FIRENZE	
01/12/21	
Interrogazione N.	
Interpellanza N.	
Mozione / O.D.G. / RIS. N.	SAT 1288

Oggetto: Stato di agitazione servizi bibliotecari e archivistici: "non tutti gli squali sono sott'acqua"

Il sottoscritto consigliere comunale,

Esplicitato come "non tutti gli squali sono sott'acqua" sia una citazione di un film d'animazione statunitense del 1994 (*Pagemaster*);

Letto su *StampToscana* del 4 dicembre 2021 (*Biblioteche, l'assemblea decide lo stato di agitazione*) dell'assemblea plenaria delle lavoratrici e dei lavoratori delle Biblioteche e dell'Archivio Storico del Comune di Firenze, tenutasi «con grande partecipazione», presso la sala Conferenze della Biblioteca delle Oblate nella giornata del 3 dicembre 2021 e durante la quale:

- Le classi lavoratrici hanno discusso «i nodi e le contraddizioni» delle condizioni in cui si trovano a operare per un servizio che il Comune di Firenze ha più volte definito essenziale;
- Si è scelto di contestare esplicitamente un "taglio" di due milioni su quattro anni, sulla voce di bilancio del nostro ente alla voce dedicata a biblioteche e archivi;
- È stato esplicitato come i percorsi di reinternalizzazione, saltuariamente annunciati in passato dall'Amministrazione, debbano avvenire garantendo la continuità e i livelli sui piani occupazionale e salariale;
- Si è votato «all'unanimità e con sole 4 astensioni» di dare mandato alle organizzazioni sindacali per «la proclamazione dello stato di agitazione»;
- Sono state ringraziate le organizzazioni sindacali CGIL, USB, UIL, COBAS per aver dato modo a questa mobilitazione di svilupparsi secondo un percorso unitario di lotte;

Ricordata la discussione avvenuta durante la seduta consiliare del 29 novembre 2021, attorno alla proposta di deliberazione DC/2021/00071, avente per oggetto *Approvazione ultima variazione di bilancio ai sensi dell'art. 175 c.2 D.Lgs.267/2000*, in un "dialogo" tra la Giunta e lo scrivente gruppo consiliare, che è entrato nel merito di una comunicazione sindacale ricevuta nello stesso giorno proprio su quanto discusso dalla suddetta assemblea plenaria delle lavoratrici e dei lavoratori delle Biblioteche e dell'Archivio Storico;

Ascoltata la risposta al question time 2021/00986, avente per oggetto *Biblioteche e archivi, quale futuro dopo il 30 settembre 2021?*, dello scrivente gruppo consiliare, durante la seduta del 20 settembre 2021, in cui la Giunta:

- Informava come dal 1° ottobre 2021 si sarebbe garantita la continuità dei servizi bibliotecari e archivistici, con un «nuovo affidamento temporaneo, nelle more del nuovo appalto, all'attuale soggetto gestore», con un «costo dell'appalto rivalutato in relazione all'adeguamento ISTAT»;
- Annunciava come l'uscita del nuovo bando sarebbe avvenuta «davvero a breve»;
- Manifestava esplicitamente la «piena disponibilità all'incontro con i sindacati quando questo è stato ritenuto opportuno»;

Evidenziato come dopo la succitata risposta:

- L'Assessore con delega alla cultura abbia lasciato il suo incarico, per accettarne uno analogo presso il Comune di Milano, con il Sindaco che da allora ha fatto sua la delega;
- Gli uffici e le direzioni del Comune di Firenze debbano fare i conti con una nuova organizzazione del lavoro e con due nuove figure dirigenti arrivate da poco nel nostro ente;

Ascoltata la risposta al question time 2021/00907, avente per oggetto *Biblioteche e archivi, appalto appeso e servizio essenziale a rischio?*, dello scrivente gruppo consiliare, durante la seduta del 26 luglio 2021, in cui:

- Si invitava a non dare credito a voci e indiscrezioni non ufficiali;
- Ci si impegnava a garantire la piena continuità dei servizi bibliotecari e archivistici, anche oltre la scadenza del 30 settembre 2021;
- Non si rilevavano problemi ostativi rispetto alla copertura economica dei servizi bibliotecari e archivistici dopo la scadenza del 30 settembre 2021;
- Si auspicava l'individuazione di una figura dirigenziale per i servizi bibliotecari e archivistici, dopo il pensionamento della precedente dirigente;

Ascoltata la risposta al question time 2020/01082, avente per oggetto *Appalti servizi bibliotecari e archivistici, una proroga è per sempre?*, dello scrivente gruppo consiliare, durante la seduta del 19 ottobre 2020, con la quale l'Amministrazione:

- Esplicitava un carattere di temporaneità per i servizi bibliotecari e archivistici in appalto per il nuovo bando previsto, in vista della scadenza prevista del 25 gennaio 2021;
- Confermava la necessità di un appalto che garantisse i servizi bibliotecari e archivistici già gestiti dalle società assegnatarie;
- Rassicurava sul rispetto dei tempi per garantire la continuità dei servizi bibliotecari e archivistici, senza alcuna sospensione per biblioteche e archivi;

- Si impegnava a informare puntualmente del futuro dei servizi bibliotecari e archivistici;

Visto il Provvedimento Dirigenziale DD/2021/00312 del 25 gennaio 2021, avente per oggetto *Affidamento dei servizi bibliotecari ed archivistici in attesa dell'espletamento del nuovo bando di gara*, con cui il Comune di Firenze ha determinato:

- L'affidamento per «la continuazione dei servizi bibliotecari ed archivistici, in attesa dell'espletamento della gara di appalto, all'ATI» (fra Consorzio Co&So, CoopCulture, Il Palinsesto), dal 26 gennaio 2021 al 30 settembre 2021;
- La conferma degli incrementi del costo orario dell'appalto "Servizi integrativi Bibliotecari e Archivistici per i comuni di Firenze, Scandicci e Lastra a Signa" con riferimento alla data del 30 giugno 2020;
- La necessità di non poter interrompere un servizio ritenuto essenziale e di interesse pubblico, non assicurabile con il personale comunale «per il numero ridotto di quello presente effettivamente idoneo a tali mansioni»;
- L'assenza della pubblicazione di atti di gara «la cui stesura» era definita «in via di stesura»;

Richiamate le risposte ricevute:

- Alla domanda di attualità 2020/00513, dello scrivente gruppo consiliare, avente per oggetto *Biblioteche, la classe lavoratrice deve essere tutelata, anche se in appalto*, ricevuta durante la seduta del 4 maggio 2020;
- Alla domanda di attualità, dello scrivente gruppo consiliare, avente per oggetto *Sulla classe lavoratrice precaria e in appalto dei servizi bibliotecari di Firenze*, ricevuta durante la seduta del 1° giugno 2020;
- Al question time 2020/00686, dello scrivente gruppo consiliare, avente per oggetto *Servizi bibliotecari in appalto, la necessità di risposte certe in tempi brevi*, ricevuta durante la seduta del 15 giugno 2020;
- Al question time 2021/00650, dello scrivente gruppo consiliare, avente per oggetto *Biblioteche: un servizio senza dirigente e senza progetto?*, ricevuta durante la seduta del 24 maggio 2021;

INTERROGA IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

Come intendano dare riscontro a una mobilitazione che evidenzia la necessità di massime rassicurazioni e di incontri non occasionali con le organizzazioni sindacali;

Se confermino di non prevedere alcun aumento per le voci di spesa dedicate agli appalti nei sistemi bibliotecari e archivistici, rendendo difficili gli adeguamenti di legge dei livelli salariali;

Quale sia la ragione per cui si è passati dai 14 milioni di euro previsti nel programma per acquisti di beni e servizi di inizio 2021 ai 12 votati nella suddetta variazione di bilancio;

Se i due milioni in meno per il quadriennio oggetto dello stato di agitazione compromettano le promesse fatte per un bando di appalto che garantisca eque condizioni retributive e di tenuta occupazionale.

Il consigliere comunale,
Dmitrij Palagi

Ora:15.43

Verbale: 797

N.Arg.: 400

COMUNICAZIONE N.: 2021/01289

OGGETTO: Comunicazione del consigliere Montelatici: "Misericordia di Firenze in lutto"

15.43: Interviene Milani Luca

15.43: Esce dall'aula Martini Alessandro

15.43: Interviene Montelatici Antonio

15.43: Entra in aula Innocenti Alessandra

15.43: Esce dall'aula Funaro Sara

Ora:15.45

Verbale: 798

N.Arg.: 400

COMUNICAZIONE N.: 2021/01290

OGGETTO: Comunicazione della consigliera Moro Bundu: "GKN - impegno per un ruolo attivo nel piano di reindustrializzazione"

15.45: Interviene Giuliani M. Federica Assume la Presidenza

15.45: Interviene Moro Bundu Antonella

15.45: Esce dall'aula Montelatici Antonio

Ora:15.49

Verbale: 799

N.Arg.: 400

COMUNICAZIONE N.: 2021/01291

OGGETTO: Comunicazione del consigliere Draghi: "Guida la tua vita!! Evento dell'Associazione Gabriele Borgogni onlus"

15.49: Interviene Giuliani M. Federica

15.49: Interviene Draghi Alessandro

Ora:15.51

Verbale: 800

N.Arg.: 400

COMUNICAZIONE N.: 2021/01292

OGGETTO: Comunicazione del consigliere Armentano: "Campagna Coop per sostenere vaccini per l'Africa"

15.51: Interviene Giuliani M. Federica

15.51: Interviene Armentano Nicola

15.53: Entra in aula Pastorelli Francesco

15.54: Entra in aula Rufilli Mirco

15.52: Esce dall'aula Di Puccio Stefano

15.55: Entra in aula Dardano Mimma

Ora:15.56

Verbale: 801

N.Arg.: 8

COMUNICAZIONE N.: 2021/01264

OGGETTO: Comunicazione del Presidente del Consiglio comunale per ricordare il Convegno di sabato scorso in ricordo di Lidia Menapace

15.56: Interviene Milani Luca Riassume la Presidenza

Sul convegno dedicato a Lidia Menapace in attuazione della mozione 306 approvata dal C.C. il 26.7.2021

Ora:15.58

Verbale: 802

N.Arg.: 400

COMUNICAZIONE N.: 2021/01293

OGGETTO: Comunicazione del Presidente del Consiglio comunale per invitare Pablo Benedetti e Federico Micali, autori del docufilm "Firenze sottovetro"

15.58: Entrano in aula Federico Micali e Pablo Benedetti

15.55: Escono dall'aula Bussolin Federico, Bocci Ubaldo

15.59: Interviene Federico Micali

16.04: Esce dall'aula Cocollini Emanuele

16.04: Interviene Milani Luca

16.05: Interviene Pablo Benedetti

16.06: Entra in aula D'Ambrisi Angelo

16.08: Interviene Milani Luca viene distribuita la copia del docufilm ai consiglieri.
Viene fatta anche una foto

Entra Assessore Gianassi

Dopo la foto entra il Sindaco

16.12: Entra in aula Cellai Jacopo

16.13: Interviene Milani Luca

Ora:16.15

Verbale:

N.Arg.: 10

DELIBERAZIONE N.: DPC/2021/00075

OGGETTO: Approvazione Piano particolareggiato di iniziativa pubblica ex caserma Lupi di Toscana con contestuale variante al Regolamento Urbanistico e al Piano Strutturale.
Conclusione processo decisionale VAS

Soggetto/i proponente/i: Cecilia Del Re

Ufficio proponente: DIREZIONE URBANISTICA

Parere Commissioni/CdQ: Commissione Consiliare 3 (Favorevole 24/11/2021) Consiglio di Quartiere 4 (Delib. n. 4025/2021 Favorevole con osservazioni 22/11/2021)

16.15: Interviene Milani Luca

16.15: Entra in aula Piccioli Massimiliano

16.15: Esce dall'aula Felleca Barbara

16.18: Entra in aula Felleca Barbara

16.24: Entra in aula Bocci Ubaldo

16.33: Entrano in aula Montelatici Antonio,Cocollini Emanuele

16.43: Entra in aula Di Puccio Stefano

16.15: Interviene Nardella Dario presenta la delibera

16.48: Entra in aula Monaco Michela

17.03: Interviene Milani Luca

17.03: Interviene Pampaloni Renzo

17.03: Interviene Milani Luca interrompe il consigliere per dare la parola all'Ass. Del Re che presenterà l'emendamento di Giunta

17.04: Interviene Milani Luca

17.04: Entra in aula Del Re Cecilia

17.05: Interviene Del Re Cecilia presenta un emendamento di Giunta
Comunica che sono state presentate 8 osservazioni, di cui solo quella del Comune di Scandicci è stata parzialmente accolta

17.07: Esce dall'aula Felleca Barbara

17.08: Interviene Milani Luca

17.09: Interviene Pampaloni Renzo

17.12: Esce dall'aula Montelatici Antonio

17.14: Interviene Milani Luca

17.14: Interviene Moro Bundu Antonella

17.16: Esce dall'aula De Blasi Roberto

17.18: Interviene Milani Luca

17.18: Interviene Santarelli Luca

17.18: Entra in aula Felleca Barbara

17.21: Interviene Milani Luca

17.21: Interviene Cellai Jacopo

17.21: Entra in aula Bussolin Federico

17.26: Interviene Milani Luca

17.26: Interviene Conti Enrico

17.28: Entra in aula Cocollini Emanuele

17.28: Esce dall'aula Cocollini Emanuele

17.31: Interviene Giuliani M. Federica Assume la Presidenza

17.31: Interviene Masi Lorenzo

17.32: Esce Dario Nardella

17.35: Interviene Giuliani M. Federica

17.35: Interviene Calistri Leonardo

17.39: Entra in aula De Blasi Roberto

17.37: Esce dall'aula D'Ambrisi Angelo

17.40: Interviene Milani Luca Riassume la Presidenza

17.40: Interviene Bianchi Donata

17.40: Entra il Segretario Generale Giuseppe Ascione

17.44: Interviene Milani Luca

17.45: Interviene Cocollini Emanuele

17.49: Interviene Milani Luca

17.49: Interviene Palagi Dmitrij

17.54: Interviene Milani Luca

17.54: Interviene Pastorelli Francesco

17.56: Interviene Milani Luca

17.56: Interviene Armentano Nicola

17.56: Esce Assessore Funaro

18.00: Esce dall'aula Di Puccio Stefano

18.01: Interviene Milani Luca

18.01: Interviene Bussolin Federico

18.05: Interviene Milani Luca

18.05: Interviene Felleca Barbara

18.09: Entra in aula Montelatici Antonio

18.09: Esce dall'aula Cocollini Emanuele

18.09: Interviene Milani Luca

18.09: Interviene Innocenti Alessandra

18.10: Entra in aula Cocollini Emanuele

18.10: Esce dall'aula Palagi Dmitrij

18.11: Interviene Draghi Alessandro

18.13: Entra in aula Palagi Dmitrij

18.14: Interviene Milani Luca

18.14: Interviene Fratini Massimo

18.18: Esce dall'aula Monaco Michela

18.19: Interviene Milani Luca

18.19: Interviene Bocci Ubaldo

18.20: Esce dall'aula De Blasi Roberto

18.23: Interviene Milani Luca

18.23: Interviene Del Re Cecilia per replica

18.34: Interviene Milani Luca si passa all'esame degli emendamenti, sono 3 presentati dal Gruppo Sinistra Progetto Comune

Ora:18.35

EMENDAMENTO N. 1 COLLEGATO ALLA PROP. DLEIB. N. 75/2021 "Ex Caserma Lupi di Toscana"

Presentato dai consiglieri Moro Bundu, Palagi

18.34: Esce dall'aula Cocollini Emanuele

18.35: Entra in aula Cocollini Emanuele

18.35: Escono dall'aula Bocci Ubaldo, Bussolin Federico

18.35: Interviene Moro Bundu Antonella presenta l'emendamento n. 1

18.40: Interviene Milani Luca Nomina scrutatori i consiglieri Innocenti, Felleca e Draghi
Mette in votazione l'emendamento n. 1

Presenti: 27

Favorevoli: 2

Contrari: 20

Astenuti: 5

Presenti Non Votanti: 0

18.41: Esito: Respinto

Favorevoli

Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

Contrari

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Calì Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, Dardano Mimma, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Astenuti

Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Draghi Alessandro, Masi Lorenzo, Montelatici Antonio

Ora: 18.41

EMENDAMENTO N. 2 COLLEGATO ALLA PROP. DELIB. N. 75/2021 "Ex Caserma Lupi di Toscana"

Presentato dai consiglieri Moro Bundu, Palagi

18.41: Interviene Milani Luca

18.41: Entra in aula Bocci Ubaldo

18.41: Interviene Moro Bundu Antonella Presenta l'emendamento n. 2
Chiede che venga recepita l'osservazione del Q. 4

18.43: Esce dall'aula Masi Lorenzo

18.44: Esce dall'aula Pastorelli Francesco

18.47: Interviene Milani Luca

18.47: Entra in aula Pastorelli Francesco

18.47: Interviene Pampaloni Renzo

18.48: Interviene Milani Luca

18.48: Interviene Palagi Dmitrij

18.50: Interviene Milani Luca

18.50: Interviene Bocci Ubaldo

18.51: Interviene Milani Luca mette in votazione l'emendamento n. 2

Presenti: 27

Favorevoli: 2

Contrari: 25

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 0

18.51: Esito: Respinto

Favorevoli

Moro Bundu Antonella,Palagi Dmitrij

Contrari

Armentano Nicola,Bianchi Donata,Bocci Ubaldo,Bonanni Patrizia,Cali Francesca,Calistri Leonardo,Cellai Jacopo,Cocollini Emanuele,Conti Enrico,Dardano Mimma,Draghi Alessandro,Felleca Barbara,Fratini Massimo,Giorgetti Fabio,Giuliani M. Federica,Innocenti Alessandra,Milani Luca,Montelatici Antonio,Pampaloni Renzo,Pastorelli Francesco,Perini Letizia,Piccioli Massimiliano,Rufilli Mirco,Santarelli Luca,Sparavigna Laura

Ora:18.52

EMENDAMENTO N. 3 COLLEGATO ALLA PROP. DLEIB. N. 75/2021 "Ex Caserma Lupi di Toscana"

Presentato dai consiglieri Moro Bundu, Palagi

18.51: Interviene Milani Luca

18.52: Interviene Moro Bundu Antonella presenta l'emendamento n. 3

18.56: Interviene Milani Luca mette in votazione l'emendamento 3

Presenti: 27

Favorevoli: 2

Contrari: 22

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 3

18.56: Esito: Respinto

Favorevoli

Moro Bundu Antonella,Palagi Dmitrij

Contrari

Armentano Nicola,Bianchi Donata,Bonanni Patrizia,Cali Francesca,Calistri Leonardo,Cellai Jacopo,Conti Enrico,Dardano Mimma,Draghi Alessandro,Felleca Barbara,Fratini Massimo,Giorgetti Fabio,Giuliani M. Federica,Innocenti Alessandra,Milani Luca,Pampaloni Renzo,Pastorelli Francesco,Perini Letizia,Piccioli Massimiliano,Rufilli Mirco,Santarelli

Luca,Sparavigna Laura

Non Votanti

Bocci Ubaldo,Cocollini Emanuele,Montelatici Antonio

18.56: Interviene Milani Luca Precisa che le osservazioni presentate devono essere votate una per una

Ora:18.58

OSSERVAZIONE N. 1 - Non accoglibile - GA146613/2021

18.58 Il Presidente pone in votazione l'osservazione n. 1

Presenti: 27

Favorevoli: 20

Contrari: 2

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 5

18.58: Esito: Approvato

Favorevoli

Armentano Nicola,Bianchi Donata,Bonanni Patrizia,Cali Francesca,Calistri Leonardo,Conti Enrico,Dardano Mimma,Felleca Barbara,Fratini Massimo,Giorgetti Fabio,Giuliani M. Federica,Innocenti Alessandra,Milani Luca,Pampaloni Renzo,Pastorelli Francesco,Perini Letizia,Piccioli Massimiliano,Rufilli Mirco,Santarelli Luca,Sparavigna Laura

Contrari

Moro Bundu Antonella,Palagi Dmitrij

Non Votanti

Bocci Ubaldo,Cellai Jacopo,Cocollini Emanuele,Draghi Alessandro,Montelatici Antonio

Ora:18.59

OSSERVAZIONE N. 2 - Non accoglibile - GA184261/2021

18.59 Il Presidente pone in votazione l'osservazione n. 2

Presenti: 27
Favorevoli: 20
Contrari: 0
Astenuti: 0
Presenti Non Votanti: 7

18.59: Esito: Approvato

Favorevoli

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Calì Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, Dardano Mimma, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Non Votanti

Bocci Ubaldo, Cellai Jacopo, Coccolini Emanuele, Draghi Alessandro, Montelatici Antonio, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

Ora: 19.02

OSSERVAZIONE N. 3 - Parzialmente accoglibile - GA182730/2021

19.02: Interviene Milani Luca precisa che le osservazioni non hanno un titolo
19.02 Il Presidente pone in votazione l'osservazione n. 3

Presenti: 27
Favorevoli: 19
Contrari: 2
Astenuti: 0
Presenti Non Votanti: 6

19.03: Esito: Approvato

Favorevoli

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Calì Francesca, Calistri Leonardo, Dardano Mimma, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Contrari

Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

Non Votanti

Bocci Ubaldo, Cellai Jacopo, Coccolini Emanuele, Conti Enrico, Draghi Alessandro, Montelatici Antonio

Ora:19.04

OSSERVAZIONE N. 4 - Non accoglibile - GA187568/2021

19.04 Il Presidente pone in votazione l'osservazione n. 4

Presenti: 27

Favorevoli: 22

Contrari: 0

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 5

19.05: Esito: Approvato

Favorevoli

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Callistri Leonardo, Conti Enrico, Dardano Mimma, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Rufilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Non Votanti

Bocci Ubaldo, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Draghi Alessandro, Montelatici Antonio

Ora:19.05

OSSERVAZIONE N. 1/E alla procedura espropriativa - Non accoglibile

19.05: Interviene Milani Luca

19.07: Esce dall'aula Palagi Dmitrij

19.10: Entra in aula Palagi Dmitrij

19.15: Escono dall'aula Felleca Barbara, Draghi Alessandro

19.19: Il **Consigliere Dimitri Palagi** richiede che il Presidente, al momento della sottoposizione al voto delle decisioni sulle Osservazioni rimaste da approvare, indichi il relativo oggetto.

Dato atto che l'oggetto non risulta indicato nella proposta di deliberazione l'Ufficio di Presidenza prende in esame l'Allegato A, denominato

PP021_0_RelaUrba_Approv_signed_2021sg363020.pdf, che riporta in maniera completa ed

estesa le osservazioni pervenute e il giudizio dell'ufficio.

19.20: Interviene Milani Luca, su segnalazione del Vicepresidente Cocollini, riferisce che c'è una discrepanza tra il numero di protocollo riportato in proposta di delibera e quello riportato nell'Allegato A alla delibera stessa. Allegato che è digitalmente firmato dalla Responsabile tecnica della delibera e protocollato con n. 363020/2021. All'evidenza sembra errato il dato riportato nella proposta di deliberazione in quanto coincidente con altre osservazioni. Trattasi evidentemente di errore materiale che non impedisce il voto del Consiglio se si tiene conto del contenuto sostanziale dell'osservazione presentata e del giudizio tecnico espresso in relazione allegato A della proposta.

19.21: Entra in aula Felleca Barbara

19.22: Interviene Palagi Dmitrij fa rilievi su questo modo di procedere e ritiene opportuno di votare una documentazione corretta

19.23: Interviene Milani Luca riferisce che il numero di protocollo è diverso per 2 osservazioni, la 1E e la 4E.

Il Presidente ritiene che, leggendo per esteso l'osservazione, sarà chiaro l'atto che verrà messo in votazione.

19.23: Interviene Giuliani M. Federica

19.25: Interviene Milani Luca si riunisce l'Ufficio di Presidenza con il Segretario Generale

19.31: Esce dall'aula Montelatici Antonio

19.32: Entra in aula Draghi Alessandro

19.34: Interviene Milani Luca chiede che venga effettuato l'appello

19.35: Appello, presenti: Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bocci Ubaldo, Bonanni Patrizia, Calì Francesca, Calistri Leonardo, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, Dardano Mimma, Draghi Alessandro, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

E' presente l'Assessore Del Re Cecilia

19.35: Interviene Milani Luca legge l'art. 81 comma 2 del Regolamento e riferisce che ci sono 2 numeri di protocollo diversi tra quanto riportato in delibera e quello contenuto nell'Allegato A che contiene le osservazioni; per proseguire nei lavori si procederà leggendo l'osservazione per intero e il relativo parere in modo da avere chiaro cosa si mette in votazione.

In fase di coordinamento testo sarà poi esplicitato il corretto numero del protocollo in delibera, tenendo conto dei numeri riportati nell'Allegato A che sono corretti.

Il Vice Presidente Cocollini ha espresso parere contrario per proseguire i lavori oggi e votare l'atto: il rinvio permette di correggere l'errore senza equivoci. Invece il Presidente e la Vice Presidente Giuliani sono favorevoli a votare oggi perché trattasi di mero errore materiale che non inficia la possibilità del Consiglio di esaminare e votare esattamente le questioni sottoposte.

Precisa inoltre che il coordinamento testo deve essere autorizzato dal Consiglio comunale (art. 81 comma 3 a)

19.39: Interviene Palagi Dmitrij contrario alla proposta del Presidente

19.40: Interviene Milani Luca mette in votazione la sua proposta di votare l'autorizzazione per il coordinamento testo dopo la votazione finale

19.41: Interviene Armentano Nicola precisa che si sta mettendo in votazione l'autorizzazione, cioè quanto prevede l'articolo del Regolamento

19.43: Interviene Milani Luca

19.42: Esce dall'aula Bocci Ubaldo

19.44: Interviene Cellai Jacopo

19.45: Interviene Milani Luca

19.45: Interviene Cocollini Emanuele propone che prima si votino le osservazioni, poi la delibera e solo dopo si voti l'autorizzazione per il coordinamento testo ai sensi dell'art. 81 del Regolamento comunale

19.46: Interviene Milani Luca accoglie la proposta del consigliere Cocollini e quindi si procede all'esame delle osservazioni

19.48: Interviene Milani Luca Legge l'intera osservazione 1/E NON ACCOGLIBILE e la mette in votazione

Presenti: 25

Favorevoli: 21

Contrari: 0

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 4

19.48: Esito: Approvato

Favorevoli

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Calì Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, Dardano Mimma, Draghi Alessandro, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pampaloni Renzo, Pastorelli

Francesco,Perini Letizia,Piccioli Massimiliano,Ruffilli Mirco,Santarelli Luca,Sparavigna Laura

Non Votanti

Cellai Jacopo,Cocollini Emanuele,Moro Bundu Antonella,Palagi Dmitrij

Ora:19.49

OSSERVAZIONE N. 2/E alla procedura espropriativa - 179531/2021- Non pertinente

19.49: Interviene Milani Luca legge l'intera osservazione e la mette in votazione

Presenti: 25

Favorevoli: 20

Contrari: 0

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 5

19.50: Esito: Approvato

Favorevoli

Armentano Nicola,Bianchi Donata,Bonanni Patrizia,Calì Francesca,Callistri Leonardo,Conti Enrico,Dardano Mimma,Felleca Barbara,Fratini Massimo,Giorgetti Fabio,Giuliani M. Federica,Innocenti Alessandra,Milani Luca,Pampaloni Renzo,Pastorelli Francesco,Perini Letizia,Piccioli Massimiliano,Ruffilli Mirco,Santarelli Luca,Sparavigna Laura

Non Votanti

Cellai Jacopo,Cocollini Emanuele,Draghi Alessandro,Moro Bundu Antonella,Palagi Dmitrij

Ora:19.50

OSSERVAZIONE N. 3/E alla procedura espropriativa - 182233/2021- Non accoglibile

19.50: Interviene Milani Luca legge l'intera osservazione e mette in votazione

Presenti: 24

Favorevoli: 19

Contrari: 1

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 4

19.54: Esito: Approvato

Favorevoli

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Calì Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, Dardano Mimma, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Rufilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Contrari

Cocollini Emanuele

Non Votanti

Cellai Jacopo, Draghi Alessandro, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

Ora: 19.54

OSSERVAZIONE N. 4/E alla procedura espropriativa - Non accoglibile

19.54: Interviene Milani Luca legge l'osservazione e mette in votazione

19.55: Entra in aula Giorgetti Fabio

19.55: Entra in aula Bocci Ubaldo

Presenti: 26

Favorevoli: 20

Contrari: 0

Astenuti: 1

Presenti Non Votanti: 5

19.56: Esito: Approvato

Favorevoli

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Calì Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, Dardano Mimma, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Rufilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Astenuti

Draghi Alessandro

Non Votanti

Bocci Ubaldo, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

19.56: Interviene Milani Luca si aprono le dichiarazioni di voto sulla deliberazione

19.56: Interviene Palagi Dmitrij

19.59: Interviene Milani Luca

19.59: Interviene Pampaloni Renzo

20.00: Interviene Milani Luca

20.01: Interviene Draghi Alessandro

20.01: Interviene Milani Luca

20.01: Interviene Bocci Ubaldo

20.02: Interviene Milani Luca

20.02: Interviene Draghi Alessandro

20.03: Entra in aula Cocollini Emanuele

20.03: Esce dall'aula Cocollini Emanuele

20.03: Interviene Milani Luca mette in votazione la proposta di delibera 75 così come emendata dalla Giunta

Presenti: 26

Favorevoli: 20

Contrari: 0

Astenuti: 1

Presenti Non Votanti: 5

20.04: Esito: Approvato emendata

Favorevoli

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, Dardano Mimma, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Astenuti

Draghi Alessandro

Non Votanti

Bocci Ubaldo, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

20.04: Interviene Milani Luca chiede al consiglio l'immediata eseguibilità dell'atto.

Presenti: 26
Favorevoli: 20
Contrari: 0
Astenuti: 0
Presenti Non Votanti: 6

20.05: Esito: Approvato

Favorevoli

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, Dardano Mimma, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Non Votanti

Bocci Ubaldo, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Draghi Alessandro, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

20.05: Interviene Milani Luca per mettere in votazione l'autorizzazione alla Direzione competente di effettuare il coordinamento tecnico secondo quanto previsto dall'art. 81 comma 3 a del regolamento C.C.

20.06: Interviene Cocollini Emanuele chiede più tempo per il dibattito

20.09: Interviene Milani Luca dà la parola per 5 minuti

20.10: Interviene Cocollini Emanuele

20.13: Interviene Milani Luca precisa che il numero di protocollo non corrisponde al numero contenuto nell'allegato, quindi è un refuso

I numeri corretti sono quelli dell'allegato, e che comunque le osservazioni sono state lette e così è stato esplicitato ciò che è stato messo in votazione

20.15: Interviene Palagi Dmitrij

20.18: Interviene Milani Luca

20.18: Interviene Santarelli Luca

20.20: Interviene Milani Luca

20.21: Interviene Del Re Cecilia La Direzione Urbanistica sta seguendo il dibattito ed ha confermato che si tratta di un mero errore materiale: le osservazioni 1E e 4E sono quelle con il numero sbagliato

L'Ufficio di Presidenza si è comunque consultato con il Segretario Generale

20.25: Interviene Milani Luca

20.25: Interviene Pastorelli Francesco

20.26: Interviene Milani Luca

20.26: Interviene Cellai Jacopo fa notare l'assenza degli Uffici e che sarebbe bastata una nota scritta

20.28: Interviene Milani Luca

20.28: Interviene Armentano Nicola

20.30: Interviene Milani Luca

20.30: Interviene Palagi Dmitrij per dichiarazione di voto

20.32: Interviene Milani Luca mette in votazione l'autorizzazione ai sensi dell'art. 81 comma 3a

Presenti: 26

Favorevoli: 20

Contrari: 3

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 3

20.33: Esito: Approvato

Favorevoli

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Calì Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, Dardano Mimma, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Contrari

Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Draghi Alessandro

Non Votanti

Bocci Ubaldo, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

20.33: Escono dall'aula Armentano Nicola, Giorgetti Fabio, Calì Francesca, Felleca Barbara, Pampaloni Renzo

20.33: Interviene Milani Luca comunica che alla delibera sono stati presentati 2 ordini del giorno, nn. 1294 e 1296, che saranno definiti dalla Conferenza dei Capigruppo.

Chiude il Consiglio comunale alle 20,34

Allegato n. 1: prop. Delib. n. 75/2021 – I stesura

Allegato n. 2: emendamento di Giunta – accolto

Allegato n. 3: emendamento n. 1 dei consiglieri Moro Bundu e Palagi – respinto

Allegato n. 4: emendamento n. 2 dei consiglieri Moro Bundu e Palagi – respinto

Allegato n. 5: emendamento n. 3 dei consiglieri Moro Bundu e Palagi – respinto

Allegato n. 6: elenco delle osservazioni con esito

Allegato n. 7: osservazione 1 - approvata

Allegato n. 8: osservazione 2 - approvata

Allegato n. 9: osservazione 3 - approvata

Allegato n. 10: osservazione 4 - approvata

Allegato n. 11: osservazione 1/E - approvata

Allegato n. 12: osservazione 2/E - approvata

Allegato n. 13: osservazione 3/E - approvata

Allegato n. 14: osservazione 4/E - approvata

Allegato n. 15: delib. n. 75/54 – approvata emendata

Allegato n. 16: ordine del giorno n. 1294/2021 – rinviato

Allegato n. 17: ordine del giorno n. 1296/2021 - rinviato



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO

Numero: DPC/2021/00075

Del: 12/11/2021

Proponente: P.O. Supporto Amministrativo Pianificazione Urbanistica

OGGETTO: Approvazione Piano particolareggiato di iniziativa pubblica ex caserma Lupi di Toscana con contestuale variante al Regolamento Urbanistico e al Piano Strutturale. Conclusione processo decisionale VAS.

IL CONSIGLIO

Visti i seguenti riferimenti normativi:

- legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico enti locali);
- legge 17 agosto 1942, n. 1150 (Legge urbanistica);
- decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità);
- decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 (Norme in materia ambientale);
- legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10 (Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza);
- legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 (Norme per il governo del territorio) e regolamenti di attuazione;

Visti in particolare, della legge regionale 65/2014:

1. l'art. 30, comma 2, ove è previsto che:
Sono definite varianti semplificate al piano operativo le varianti che hanno per oggetto previsioni interne al perimetro del territorio urbanizzato;
2. il Capo II, Sezione I, artt. da 107 a 112, ove sono previste norme comuni per le finalità, i contenuti e procedure di approvazione dei piani attuativi, applicabili anche ai **piani particolareggiati** ricompresi, nella Sezione III, fra i "piani attuativi particolari";
3. l'art. 107 ove è previsto che:
 1. (...).
 2. L'atto di approvazione del piano attuativo individua le disposizioni legislative di riferimento e i beni soggetti ad espropriazione secondo le procedure e le modalità di cui al D.P.R. 327/2001 (...).

3. Le varianti al piano strutturale o al piano operativo, correlate a previsioni soggette a pianificazione attuativa, possono essere adottate e approvate contestualmente al relativo piano attuativo.;

4. l'art 116 ove è previsto che:

1. Il comune può dare attuazione alle previsioni di trasformazione del piano operativo, (...), mediante l'approvazione di piani particolareggiati di iniziativa pubblica (...).

2. L'approvazione dei piani particolareggiati equivale a dichiarazione di pubblica utilità delle opere in essi previste.;

Visto ancora in particolare, della legge regionale 10/2010 l'art. 27 (Conclusione del processo decisionale) ove è previsto che:

1. Il piano o programma ed il rapporto ambientale, insieme con il parere motivato e la documentazione acquisita nell'ambito della consultazione, sono trasmessi all'organo competente all'approvazione del piano o programma.

2. Il provvedimento di approvazione del piano o programma è accompagnato da una dichiarazione di sintesi, contenente la descrizione:

a) del processo decisionale seguito;

b) delle modalità con cui le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano o programma;

c) delle modalità con cui si è tenuto conto del rapporto ambientale, delle risultanze delle consultazioni e del parere motivato;

d) delle motivazioni e delle scelte di piano o programma anche alla luce delle possibili alternative individuate nell'ambito del procedimento di VAS.;

Premesso che:

1. Il Comune di Firenze è dotato di Piano Strutturale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2011/C/00036 del 22.06.2011 e di Regolamento Urbanistico (RU) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2015/C/00025 del 02.04.2015; tali strumenti, modificati a seguito delle varianti urbanistiche successivamente intervenute, sono consultabili nella loro versione vigente attraverso il servizio web <http://webru.comune.fi.it/webru>; rientrando nel campo di applicazione dell'art. 5 della LR 10/2010, il RU, prima dell'approvazione, era stato sottoposto a valutazione ambientale strategica e con deliberazione n. 2014/G/00449 del 24.12.2014 la Giunta Comunale, quale autorità competente VAS ai sensi della LR 10/2010, aveva emesso il relativo parere motivato;

2. il vigente Regolamento Urbanistico ha inserito nell'area di trasformazione **ATa 06.08 Lupi di Toscana**, l'ex caserma Gonzaga, abbandonata e in stato di avanzato degrado, situata nel quadrante sud-ovest del Comune di Firenze al confine con il Comune di Scandicci;

3. al momento dell'approvazione del RU, il bene era di proprietà dell'Agenzia del Demanio, pur facendo parte dell'elenco dei beni oggetto di richiesta di trasferimento in proprietà al Comune di Firenze di cui alla deliberazione di Giunta n. 2013/G/00370 "Trasferimento in proprietà agli enti territoriali, a titolo non oneroso, di immobili di proprietà statale ex art.56 bis del DL 69/2013";

4. come in altri casi di elevata complessità, la scheda norma del RU nel 2015 ha rinviato la definizione della previsione urbanistica ad una fase successiva ritenendo doverosa, oltre che la definizione della questione patrimoniale, anche l'approfondimento delle modalità del recupero e della trasformazione urbanistica, demandando così la pianificazione dell'area all'attivazione di una procedura concorsuale, affinché dal confronto di idee potesse emergere la migliore soluzione per realizzare una nuova parte di città;

il tutto come meglio specificato nella scheda norma del RU alla quale si rinvia integralmente consultabile attraverso il servizio web

<http://webru.comune.fi.it/webru>

per consultazione diretta: http://webru.comune.fi.it/normeru/ATa06_08LupiDiToscana.pdf

che mette in evidenza con chiarezza la sospensione della conformazione dei suoli dell'area;

5. al fine di provvedere all'effettiva definizione della previsione di cui alla scheda norma, l'Amministrazione Comunale, divenuta proprietaria del bene con decreto del Direttore Regionale dell'Agenzia del Demanio n. 2015/3133 del 21.12.201:
- ha espletato la **procedura concorsuale comparativa**, "Concorso internazionale di idee per la realizzazione di un nuovo insediamento nell'area dell'ex caserma Lupi di Toscana" individuando il progetto vincitore (determinazione dirigenziale n. 2018/DD/04986 del 09.07.2018;
 - ha promosso sull'area il **percorso partecipativo "Non case ma città? 2.0"**;
 - ha effettuato la fase preliminare di definizione dei contenuti del Rapporto ambientale VAS degli strumenti urbanistici in oggetto e consultato i soggetti competenti in materia ambientale così come previsto dall'art. 23 della LR 10/2010;

Dato atto che:

1. sulla base della proposta di variante e di piano urbanistico attuativo (piano particolareggiato) elaborata dagli uffici competenti in esito a quanto sopra, il Consiglio Comunale, con deliberazione n. DC/2021/00009 del 15.03.2021, ha adottato il **Piano particolareggiato di iniziativa pubblica ex caserma Lupi di Toscana con contestuale variante al Regolamento Urbanistico e al Piano Strutturale**, corredato di **Rapporto Ambientale VAS e Sintesi non tecnica**;
2. a partire dal 15.03.2021, data di adozione, fino al conseguimento dell'efficacia, sono in vigore le misure di salvaguardia di cui all'art. 103 della LR 65/2014;

il tutto come in dettaglio già riportato nel provvedimento di adozione e nei suoi allegati, pubblicati in rete civica nella sezione *Amministrazione trasparente – Provvedimenti*, altresì consultabili attraverso *link*

deliberazione n DC/2021/00009 del 15.03.2021

All A_ReaUrbAdoz.zip

All B_PianoPartAdoz.zip

All C_RappAmbAdoz.zip

All D_RappGaranteAdoz.zip

All E_PPVarLupiToscanaRelaRP Adoz signed.pdf

All Abis_RelaGeolldrSismAdoz.zip

e nella scheda norma così come **adottata** il 15.03.2021 consultabile attraverso il link:

http://webru.comune.fi.it/normeru/AT06_08LupiDiToscana_var00031_adot.pdf

3. il provvedimento di adozione della variante urbanistica e del Piano particolareggiato, il Rapporto Ambientale e la Sintesi non tecnica, sono stati stato oggetto di comunicazioni agli Enti competenti e di

pubblico avviso sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana n. 14 del 07.04.2021 al fine di consentire la consultazione e la formulazione di osservazioni entro 60 giorni consecutivi dalla pubblicazione dell'avviso [link avviso BURT](#);

4. nello stesso avviso, ai medesimi fini e termini, sono state inserite le informazioni rivolte ai proprietari interessati dall'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
5. l'elenco catastale delle aree interessate è stato inoltre oggetto di comunicazione di avvio del procedimento mediante le modalità stabilite dalla normativa vigente, art. 11 DPR 327/2001, che nel caso specifico (numero dei proprietari interessati dal vincolo superiore a 50) si sono concretizzate nella diffusione dell'avviso pubblico recante detto elenco anche attraverso ulteriori modalità:
 - dal 24.02.2021 e integrazione dal 02.03.2021 in Albo pretorio *on line*;
 - il 28.02.2021 sul quotidiano Corriere della Sera;
 - dal 02.03.2021 sul sito informatico della Regione nella sezione dedicata alla pubblicazione degli avvisi pubblici per apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
 - nonché, al fine di favorirne massima diffusione, nelle pagine web del Comune dedicate ai procedimenti urbanistici sopra indicate;
6. ai sensi dell'art. 25 della LR 10/2010 il Rapporto Ambientale e la Sintesi non tecnica e tutta la documentazione di adozione sono altresì stati trasmessi ai soggetti competenti in materia ambientale con nota inviata per posta elettronica certificata, protocollo generale 114295 del 08.04.2021;

Preso atto che:

1. in seguito alla pubblicazione, al deposito e alla consultazione della documentazione di adozione, sono pervenute 4 (quattro) osservazioni **nei confronti degli strumenti urbanistici** e 4 (quattro) osservazioni "in opposizione" relative alla **procedura espropriativa**;
2. la Direzione Urbanistica | Servizio Pianificazione urbanistica, dopo aver proceduto all'istruttoria tecnica, ha predisposto la proposta di controdeduzione, contenente il riferimento puntuale alle osservazioni e l'espressa motivazione delle determinazioni in merito, nonché, alla luce degli esiti istruttori, la conseguente proposta di approvazione del Piano particolareggiato con contestuale variante al RU e PS,

il tutto illustrato nella *PARTE QUINTA | Relazione di controdeduzione alle osservazioni pervenute del documento denominato " PP2021_0 | Relazione urbanistica. Relazione di controdeduzione alle osservazioni pervenute approvazione art. 30 e 111 LR 65/2014 | novembre 2021" (allegato A al presente provvedimento)*;

Preso ancora atto che:

1. in seguito alla pubblicazione, al deposito e alla consultazione della documentazione di adozione **nei confronti del Rapporto Ambientale** adottato non sono pervenute osservazioni; sono pervenuti da parte dei soggetti competenti in materia ambientale consultati nove pareri ed è pervenuto un contributo collaborativo da parte della Regione Toscana ai sensi dell'art. 53 LR 65/2014;
2. ai sensi dell'art. 26 della LR 10/2010, la Giunta Comunale, quale *Autorità competente VAS*, attraverso la struttura comunale di supporto di cui si avvale, *Nucleo Istruttorio Comunale Valutazione Ambientale (N.I.CO.V.A.)*, ha svolto le attività tecnico-istruttorie, valutando la documentazione presentata, i pareri dei soggetti competenti in materia ambientale e il contributo collaborativo regionale e con deliberazione n. *DG/2021/00470 del 26.10.2021* ha espresso **Parere motivato favorevole** circa la compatibilità ambientale del *Piano particolareggiato con contestuale Variante al Regolamento Urbanistico e al Piano Strutturale in questione*; la deliberazione e i suoi allegati integranti illustrano nel dettaglio i contenuti e le condizioni del Parere motivato VAS, la normativa di riferimento, il procedimento tecnico amministrativo, nonché presupposti e motivazioni che hanno condotto all'espressione del Parere, *link per consultazione diretta*:

DG/2021/00470 del 26.10.2021

All. A Contributi dei soggetti competenti in materia ambientale e contributo regionale art. 53 LR 65/2010

All. B Verbale N.I.CO.V.A. con proposta di parere motivato VAS (seduta del 09.09.2021)

3. la Direzione Urbanistica | Servizio Pianificazione urbanistica, in attuazione dell'indirizzo formulato dall'Autorità competente nel Parere motivato VAS, ai fini dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale, ha integrato e modificato le Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del Piano Strutturale, la scheda norma AT06.08 Lupi di Toscana del Regolamento Urbanistico e le Norme Tecniche di Attuazione del Piano particolareggiato, così da eliminare, ridurre o compensare gli impatti negativi sull'ambiente emersi;

il tutto illustrato nella *PARTE SESTA | Modifiche derivanti dai contributi al Rapporto Ambientale* del documento denominato " *PP2021_0 | Relazione urbanistica. Relazione di controdeduzione alle osservazioni pervenute approvazione art. 30 e 111 LR 65/2014 | novembre 2021*" (**allegato A** al presente provvedimento);

Viste dunque le proposte di controdeduzione alle osservazioni pervenute e la proposta di provvedimento di approvazione, contenute e argomentate nel documento sopra citato (**allegato A**) e **preso atto** dei seguenti esiti istruttori delle osservazioni:

n.	data	protocollo	esito istruttorio osservazioni strumenti urbanistici
01	04.05.2021	GA 146613/2021	non accoglibile
02	01.06.2021	GA 184261/2021	non accoglibile
03	04.06.2021	GA 182730/2021	parzialmente accoglibile
04	07.06.2021	GA 187568/2021	non accoglibile

n.	data	protocollo	esito istruttorio osservazioni espropriandi
01E	26.04.2021	GA 146613/2021	non accoglibile
02E	26.05.2021	GA 179531/2021	non pertinente
03E	04.06.2021	GA 182233/2021	non accoglibile
04E	07.06.2021	GA 187568/2021	non accoglibile

Preso atto che a seguito del deposito n. 3666/2021 della documentazione relativa alla variante urbanistica e al Piano particolareggiato in oggetto, il Settore Genio Civile Valdarno Superiore della Regione Toscana con posta elettronica certificata del 18.03.2021 (prot. GA 90005/2021), ha trasmesso l'esito del controllo con prescrizione, così come specificato nella relazione urbanistica in **allegato A** ("*PARTE QUARTA | Relazione Urbanistica*", paragrafo "*Indagini geologiche, idrauliche e sismiche*");

Vista in particolare la **Relazione urbanistica allegato A**, elaborato *PP2021_0* avente ad oggetto *Relazione urbanistica. Relazione di controdeduzione alle osservazioni pervenute approvazione art. 30 e 111 LR 65/2014 | novembre 2021* (protocollo generale 363020 del 11.11.2021) ove si trovano esposti in modo dettagliato:

1. iter procedimentale e attività di coordinamento della proposta di piano particolareggiato e i contenuti dello stesso;
2. motivazioni che conducono all'individuazione del piano particolareggiato di iniziativa pubblica quale strumento attuativo idoneo allo scopo;
3. ragioni e presupposti che conducono, consentendola, alla contestuale variante al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico e contenuti della stessa;
4. proposta di controdeduzione, contenente il riferimento puntuale alle osservazioni e l'espressa motivazione delle determinazioni in merito, nonché, alla luce degli esiti istruttori, la conseguente proposta di approvazione del Piano particolareggiato con contestuale variante al RU e PS;
5. illustrazione delle modifiche da apportare tenendo conto delle risultanze del Parere motivato VAS e da esplicitare ai sensi dell'art. 27 della LR 10/2010 nel documento *Dichiarazione di sintesi* (allegato E al presente provvedimento);
6. ragioni per cui si conferma, anche nella presente fase, l'applicabilità alla variante al RU del procedimento di approvazione semplificato ai sensi dell'art. 30 e ss. della LR 65/2014, in quanto l'eventuale accoglimento di osservazioni e le conseguenti modifiche alla variante secondo gli esiti proposti, non mutano, rispetto all'adozione, la riconducibilità della medesima alle fattispecie previste dalla legge per le varianti semplificate;
7. specificazione sulla validità temporale delle modifiche apportate agli strumenti urbanistici con la presente variante relative alla disciplina delle trasformazioni di cui al comma 4 dell'art. 55 della LR 1/2005, pari a cinque anni dall'approvazione, così come indicato, al comma 5, dallo stesso art. 55;

Dato atto che:

1. il piano particolareggiato interessa anche aree al di fuori della proprietà già ad oggi pubblica, sulle quali pertanto si rende necessario apporre con il presente provvedimento il vincolo preordinato all'esproprio e disporre la pubblica utilità;
2. ai sensi di quanto previsto dall'art. 109 (*Contenuto dei piani attuativi*) della LR 65/2014, il piano particolareggiato in oggetto contiene a tal fine il dettaglio, mediante l'indicazione dei relativi dati catastali e dei codici fiscali, delle proprietà che saranno oggetto di espropriazione/reiterazione secondo le procedure e le modalità previste dalla normativa vigente in materia (elaborato *PP2021_10b | stato di progetto Elenco catastale delle proprietà*, in cartella **Allegato C**);

Dato atto che la documentazione inerente il *Piano particolareggiato di iniziativa pubblica ex caserma*

Lupi di Toscana, nella sua versione aggiornata agli esiti di quanto sopra, è quella raccolta nella cartella *All_C_PianoPartApprov*, così come elencati nel dettaglio dall'**ART. 4 | ELABORATI COSTITUTIVI DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO** delle *Norme Tecniche di Attuazione* del medesimo, file *PP2021_14_NTA_signed.pdf*, che fornisce altresì le precisazioni circa la natura prescrittiva o semplicemente "di accompagnamento al Piano Particolareggiato" degli elaborati stessi e al quale, in ragione del rilevante numero e complessità di essi, si fa integrale rinvio;

Visti il **Rapporto Ambientale**, corredato di **Sintesi non tecnica**, e documentazione annessa, raccolti in **Allegato D** al presente provvedimento;

Vista la **Dichiarazione di sintesi**, **Allegato E** al presente provvedimento (protocollo generale 363069 del 11.11.2021), che illustra, così come prescritto dalla legge (LR 10/2010, artt. 4 e 27) "le modalità con cui le considerazioni ambientali sono state integrate nei presenti strumenti urbanistici, con particolare riferimento alle informazioni contenute nel rapporto ambientale, ai pareri espressi ed ai risultati delle consultazioni, evidenziando altresì le ragioni sottese alle scelte ed ai contenuti del piano o programma, alla luce delle possibili alternative individuate e valutate";

Visto il **Rapporto del Garante dell'informazione e della partecipazione** relativo all'attività svolta e alle iniziative poste in essere per assicurare l'informazione e la partecipazione dei cittadini e di tutti i soggetti interessati (**Allegato F**, protocollo generale 363820 del 12.11.2021);

Visto e preso atto di quanto dichiarato e accertato dal Responsabile del procedimento, Direttore della Direzione Urbanistica, nel documento denominato **Relazione, atto di accertamento e certificazione del responsabile del procedimento | Approvazione (Allegato G**, protocollo generale 364261 del 12.11.2021);

Preso atto che i documenti allegati alla presente, così come elencati in parte dispositiva, sono tutti integranti e sostanziali, sono sottoscritti con firma digitale e inseriti nel sistema di gestione documentale del Comune | *Atti.Co.* e che ogni altro documento citato dal presente atto, seppur non allegato, è acquisito da questo organo comunale, competente per l'approvazione, tramite messa a disposizione attraverso *link* o indicazione dei relativi numeri del protocollo unificato del Comune | *Sigeco* con i quali sono stati acquisiti;

Vista dunque tutta la documentazione sopra citata, **preso atto** di quanto ivi precisato e ad essa integralmente **rinvio** per gli aspetti inerenti le dichiarazioni, gli accertamenti dei presupposti e le verifiche effettuate, le motivazioni e i contenuti del presente provvedimento;

Richiamati integralmente, per quanto in questa sede non riportato per esteso, i contenuti dei provvedimenti precedentemente assunti nell'ambito del procedimento, sopra citati, ai fini della migliore comprensione del presente provvedimento e affinché, anche attraverso un rinvio *per relationem*, ne siano resi espliciti presupposti, motivazioni e contenuti;

Preso atto che:

1. ogni documento citato, seppur non allegato, è conservato tramite acquisizione al protocollo del

Comune | Sigedo ai numeri di registrazione indicati;

2. i contenuti reperibili presso *link* potranno in futuro essere migrati e reindirizzati ad altre pagine o siti;
3. tutti i provvedimenti citati dal presente provvedimento sono qui da intendersi integralmente richiamati e sono comunque accessibili in via telematica attraverso i percorsi di seguito indicati sul sito istituzionale del Comune:

decreti del Sindaco e deliberazioni:

Amministrazione-Trasparente/Provvedimenti/Provvedimenti-organ-indirizzo-politico

percorso:<https://www.comune.fi.it/pagina/amministrazione-trasparente-provvedimenti/provvedimenti-organ-indirizzo-politico>

determinazioni dirigenziali:

Amministrazione Trasparente/Provvedimenti/Provvedimenti dirigenti amministrativi

4. informazioni sul procedimento sono rese note oltre che attraverso le pubblicazioni previste dalla legge, attraverso la pubblicazione nelle pagine tematiche dedicate alla materia urbanistica:

Visto il decreto del Sindaco n. 2019/DEC/00081 del 29.10.2019 con il quale è stato attribuito alla dott.ssa Eleonora Cistemino l'incarico di Dirigente del Servizio Amministrativo Urbanistica, *DEC 2019/DEC/00081* che, ai fini del presente procedimento, svolge il ruolo di Garante dell'informazione e della comunicazione;

Visto il decreto del Sindaco n. 2019/DEC/00071 del 01.10.2019 con il quale è stato attribuito all'arch. Stefania Fanfani, l'incarico di Direttore della Direzione Urbanistica del Comune di Firenze, *DEC n.2019/DEC/00071* che, ai fini del presente procedimento, svolge il ruolo di Responsabile;

Preso atto in ordine al presente provvedimento del parere di regolarità tecnica reso dal Direttore della Direzione Urbanistica espresso ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 (*Pareri dei responsabili dei servizi*) del DLgs 267/2000, e precisato che, con la presente approvazione non sono ancora quantificabili, ai fini della richiesta del parere contabile, per i contenuti, riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio del Comune;

Considerato che sussistono le condizioni d'urgenza per rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del DLgs 267/2000, stante la necessità di consentire il rispetto dei termini previsti per la realizzazione della porzione del Piano particolareggiato ammessa al finanziamento REACT-EU (*Recovery Assistance for Cohesion and the Territories of Europe*);

DELIBERA

1. **Di controdedurre** alle osservazioni presentate secondo l'esito della votazione di seguito riportato, per le motivazioni e con le specificazioni riportate nel documento **allegato A** al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

n.	data	protocollo	esito sintetico	controdeduzione	osservazioni	strumenti
----	------	------------	-----------------	-----------------	--------------	-----------

urbanistici

01	04.05.2021	GA 146613/2021	non accoglibile
02	01.06.2021	GA 184261/2021	non accoglibile
03	04.06.2021	GA 182730/2021	parzialmente accoglibile
04	07.06.2021	GA 187568/2021	non accoglibile

n.	data	protocollo	esito sintetico controdeduzione osservazioni espropriandi
01E	26.04.2021	GA 146613/2021	non accoglibile
02E	26.05.2021	GA 179531/2021	non pertinente
03E	04.06.2021	GA 182233/2021	non accoglibile
04E	07.06.2021	GA 187568/2021	non accoglibile

- Di approvare, ai sensi degli artt. 30 e ss. della LR 65/2014, la **variante al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico** rappresentata e costituita dall'elaborato di seguito indicato, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale:
 - PP2021_0 | Relazione urbanistica. Relazione di controdeduzione alle osservazioni pervenute approvazione art. 30 e 111 LR 65/2014 | novembre 2021
 - Relazione di fattibilità geologica, idraulica e sismica con Studi di supporto
- Di approvare, ai sensi degli artt. 107 e ss. della LR 65/2014, il **piano particolareggiato di iniziativa pubblica ex caserma Lupi di Toscana**, illustrato dalla **Relazione urbanistica di adozione** di cui al precedente punto 1, **Allegato A**, e rappresentato e costituito dagli elaborati indicati in parte narrativa e allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali nella cartella compressa **All_C_PianoPartApprov.**
- Di approvare il **Rapporto ambientale VAS**, corredato di **Sintesi non tecnica**, e documentazione annessa, raccolti in **Allegato D** al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
- Di approvare la **Dichiarazione di sintesi**, **Allegato E** al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
- Di stabilire, ai sensi dell'art. 110, comma 1, della LR 65/2014, in 10 anni il termine di validità del piano particolareggiato decorrente dal giorno di conseguimento dell'efficacia del medesimo, come stabilito dalle Norme Tecniche di Attuazione del Piano particolareggiato stesso (elaborato inserito in **Allegato C**).
- Di dare atto che gli strumenti urbanistici (variante al PS e al RU) e il piano particolareggiato conseguiranno l'efficacia con la pubblicazione sul BURT dell'avviso relativo alla presente approvazione.
- Di dare atto altresì che l'**apposizione del vincolo preordinato all'esproprio** è conseguita ai sensi dell'art. 9 del DPR 327/2001 con l'efficacia della variante urbanistica e che la **dichiarazione di pubblica utilità** è conseguita ai sensi dell'art.116 della LR 65/2014 con l'efficacia del piano particolareggiato.

ALLEGATI INTEGRANTI

- All_A_Relazione Urbanistica - a2657025610ce3f9c84fb3abbe24b655640312697de46152f3eae44a65d7e05e
- All_B_Relazioni Geologia Idraulica Sismica -
9b6684f3fc0a5dca7f35611394e21d5e1cd4fad4a8defae5823337cdf8cee741
- All_C_Piano Particolareggiato - e5fcd2a1150a6e19926e51227bd7b19f7afb7447d2f2666ddf6b3e4125a3cc0f
- All_D_Rapporto Ambientale VAS -
d1d0bfc808e58586923ca45014c6760c5327c6c0bc48fa820e4df03164e7c5d6
- All_E_Dichiarazione di Sintesi VAS -
ab22388f7a0a4fd37f541490043012899617d6e3815c23d38d59132d6258d2ac
- All_F_Rapporto del Garante dell'Informazione e della Partecipazione -
91752f74ab9d24bda7a48f106e9d07d3ba2d684cedd6e4f11954aa7e4a4aea61
- All_G_PPVarLupiToscanaRelaRespProcedApprov_2021sg364261signed.pdf -
9230c689ce2c151e2f12e912534d2361b3634499cf306331217b23cf12fcf181

Emendamento alla Proposta di Delibera 75/2021 avente oggetto: "Approvazione Piano parti colareggiato di iniziativa pubblica ex caserma Lupi di Toscana con contestuale variante al Regolamento Urbanistico e al Piano Strutturale. Conclusione processo decisionale VAS. "

Proponente: Commissione Urbanistica e Patrimonio

Oggetto: Individuazione nuovo tratto ciclabile all'interno del Piano Particolareggiato

Richiamato il parere del Consiglio di Quartiere 4 n. 4025/2021;

Vista l'audizione sui temi urbanistici, infrastrutturali e ambientali analizzati nelle sedute della Commissione Urbanistica nel mese di Novembre 2021;

Vista la Osservazione n.3 pervenuta il 04.06.2021, prot. 182730/2021 trasmessa dal Comune di Scandicci in cui viene "osservata la necessità di creare una più continua e strutturata connessione delle percorrenze pedo- ciclabili tra il quartiere di S. Giusto e la fermata della tramvia "Nenni-Torregalli" in modo da costituire un tracciato preferenziale a disposizione dei residenti del quartiere per raggiungere la tramvia. A tal fine viene chiesto di destinare una porzione di area identificata dal piano come "orti sociali" a giardino/parco pubblico, dotandolo di un tratto di percorso pedo-ciclabile direttamente interconnesso con quello che verrà realizzato nel vasto parco pubblico previsto all'interno dell'Area di trasformazione TR 01a"

Richiamata e condivisa la controdeduzione che riporta che il "il Regolamento Urbanistico ha già previsto la realizzazione di un parcheggio scambiatore situato in prossimità della fermata tramviaria (scheda norma ATs 06.14 Parcheggio Scambiatore Nenni Stradone dell'Ospedale) all'interno del quale è prevista la realizzazione di una pista ciclabile che correrà parallelamente allo Stradone dell'Ospedale, fino a raggiungere Viale Nenni e la fermata del tram"

Richiamato l'ordine del giorno del Gruppo del Partito Democratico 343/2021 "Proposte per la fase di adozione e approvazione del Piano" di valutare e studiare una possibile alternativa al collegamento Firenze-Scandicci previsto dal Piano con una nuova direttrice ciclabile parallela allo sviluppo di Viale Nenni;

Ritenuto a tal fine opportuno prevedere nel Piano Particolareggiato un ulteriore collegamento ciclabile secondo l'indicazione proposta dal Comune di Scandicci;

Si richiede pertanto di inserire nella tavola PP2021_4_Mobilita_Parcheggi una connessione tra la direttrice proveniente dal Comune di Scandicci e la rete ciclabile esistente all'interno del Piano Particolareggiato, da individuare lungo la nuova viabilità interna al comparto senza quindi interferire con il disegno degli orti urbani previsti (allegato 1).

Firenze 6 dicembre 2021

Cecilia Del Re
Cecilia Del Re

*parere di regolarità tecnica
ex art. 149 D.Lgs n. 267/2000
positivo*
05.12.2021

UFFICIO DI VERIFICA
IL DIRIGENTE
Arch. Stefania Fantani

DIREZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE
FIRENZE
RICEVUTO DA
IL 6.12.21

Emendamento SPC/01 alla proposta di deliberazione per il Consiglio n.DPC/2021/00075 del 12/11/2021 avente ad oggetto: Approvazione Piano particolareggiato di iniziativa pubblica ex caserma Lupi di Toscana con contestuale variante al Regolamento Urbanistico e al Piano Strutturale. Conclusione processo decisionale VAS.

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

Oggetto: per il rispetto del Decreto ministeriale n.1444/1968

Ascoltata la relazione relativa alla succitata proposta di deliberazione per il Consiglio;

Visto il Decreto Ministeriale del 02 aprile 1968, n. 1444, Art. 3, "Rapporti massimi, tra gli spazi destinati agli insediamenti residenziali e gli spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi"

Si emenda

quanto all'Allegato A, parte integrante della deliberazione, Parte Quarta, Paragrafo 11, Dotazioni territoriali minime (Dm 1444/1968), affinché siano rispettate le proporzioni stabilite dal Decreto cita to per la destinazione l'uso delle superfici, in particolare rispettando i valori stabiliti per gli insediamenti residenziali, i cui rapporti massimi sono fissati in misura tale da assicurare per ogni abitante - insediato o da insediare - la dotazione minima, inderogabile, di mq. 18 per spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggio, con esclusione degli spazi destinati alle sedi varie, preservando la quota parte di mq. 4,50 di aree per l'istruzione (asili nido, scuole materne e scuole dell'obbligo), e pertanto includendo anche l'istruzione primaria e quella secondaria di primo grado nel calcolo del fabbisogno.

Si dà sin d'ora mandato agli Uffici tecnici preposti di provvedere alla corretta reinputazione come da Decreto Ministeriale citato

Motivazione

La consigliera, Antonella Bundu

Il consigliere, Dmitrij Palagi

PARERE DI ~~POSITIVITA'~~
TECNICA/CONTABILE
ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

positivo

DATA 05.12.2021
FIRMA Stefano Jordan
SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA
DIRIGENTE

STUTURA AUTONOMA DEL COMITATO COMUNALE
RICEVUTO DA NOBIL BUNDU
IL 03.12.2021 h. 8:26

Emendamento SPC/02 alla proposta di deliberazione per il Consiglio n.DPC/2021/00075 del 12/11/2021 avente ad oggetto: Approvazione Piano particolareggiato di iniziativa pubblica ex caserma Lupi di Toscana con contestuale variante al Regolamento Urbanistico e al Piano Strutturale. Conclusione processo decisionale VAS.

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

Oggetto: per il rispetto delle posizioni espresse dal Quartiere 4

PARERE DI REGOLARITA
TECNICA/~~CONTABILE~~
ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

positivo

DATA

05.12.2021

FIRMA

SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA
IL DIRIGENTE
Arch. Stefania Fantoni

Ascoltata la relazione relativa alla succitata proposta di deliberazione per il Consiglio,

Visto il Decreto Ministeriale del 02 aprile 1968, n. 1444, Art. 3, "Rapporti massimi, tra gli spazi destinati agli insediamenti residenziali e gli spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi"

Preso atto delle raccomandazioni di cui a "Allegato integrante e sostanziale della delibera di Consiglio di Quartiere 4 n. 40024/2021 - Osservazioni del Consiglio di Quartiere 4 allegate al parere favorevole alla Proposta di Delibera Consiliare DPC/2021/00075" Approvazione Piano particolareggiato di iniziativa pubblica ex caserma Lupi di Toscana con contestuale variante al Regolamento Urbanistico e al Piano Strutturale. Conclusione processo decisionale VAS"

Si emenda

quanto all'Allegato A, parte integrante della deliberazione, Parte Quarta, Paragrafo 11, Dotazioni territoriali minime (Dm 1444/1968), affinché siano rispettate le proporzioni stabilite dal Decreto citato per la destinazione l'uso delle superfici, preservando la quota parte di mq. 4,50 di aree per l'istruzione (asili nido, scuole materne e scuole dell'obbligo, e pertanto includendo anche l'istruzione primaria e quella secondaria di primo grado nel calcolo del fabbisogno), nonché recependo le Osservazioni espresse dal Consiglio di Quartiere 4, quando viene raccomandato di:

STRUTTURALE SERVIZIO DEL CONSIGLIO COMUNALE

RECEVUTO DA NECO BUNDU

il 03.12.2021 h. 8,26

"[...] diminuire le superfici dedicate alle destinazioni d'uso "commerciale relativa alle medie strutture di vendita" e quella "turistico-ricettiva" al fine di aumentare contestualmente quelle "industriale/artigianale" e "direzionale";

"[...] prevedere, insieme all'housing sociale, in alcuni cluster anche forme di co-housing con scambio di servizi e mutuo soccorso, spazi comuni per la "socialità condominiale" ed eventualmente aperti all'utilizzo degli abitanti del rione, [includere] strutture residenziali per i parenti dei degenti e strutture per anziani fragili con "assistenza leggera" e/o semplice co-housing e forme residenziali vocate all'autonomia delle persone diversamente abili secondo i principi dell'"ora con noi" e "dopo di noi"

Si dà sin d'ora mandato agli Uffici tecnici preposti di provvedere alla corretta reinputazione delle diverse quote per destinazione, come da Decreto Ministeriale e Raccomandazioni del Consiglio di Quartiere 4.

Motivazione

La consigliera, Antonella Bundu

Il consigliere, Dmitrij Palagi

Emendamento SPC/03 alla proposta di deliberazione per il Consiglio n.DPC/2021/00075 del 12/11/2021 avente ad oggetto: Approvazione Piano particolareggiato di iniziativa pubblica ex caserma Lupi di Toscana con contestuale variante al Regolamento Urbanistico e al Piano Strutturale. Conclusione processo decisionale VAS.

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

Oggetto: per il sostegno concreto alle forme di mobilità dolce, integrata con TPL e il trasporto privato

PARERE DI REGOLARITÀ
TECNICA/CONTABILE

ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

Posili
SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA
IL DIRIGENTE
Stefania Fantani

DATA

06.12.2021

Ascoltata la relazione relativa alla succitata proposta di deliberazione per il Consiglio;

Preso atto che nella planimetria allegata all'atto, alla pagina 31 (DOC.VAS), è disegnato come "da realizzare", in tratto pieno, il percorso ciclo pedonale dal Viale Nenni fino alla ex Palazzina Comando, mentre è soltanto ipotizzata (in tratteggio) la possibile estensione da questa fino agli ospedali;

Preso atto che, alla stessa pagina, la relazione recita testualmente "[...] tale sistema collega il nodo di interscambio di San Lorenzo a Greve con il piazzale antistante l'ex Palazzina di Comando, lasciando aperta la possibilità di una estensione del sistema fino alle entrate principali delle strutture sanitarie, implementando così un anello di servizio in grado di collegare i poli attrattori dell'area con la tranvia e il parcheggio scambiatore e, nel contempo, servire capillarmente la nuova urbanizzazione";

Richiamate le numerose e diverse esternazioni dell'A.C. in merito alla necessità di convertire il più possibile la mobilità locale a forme di "mobilità dolce", con riferimento sia agli spostamenti pendolari brevi casa-lavoro, sia per l'accesso ai servizi;

Si emendano gli allegati citati

- **modificando il testo in:** "[...] tale sistema collega il nodo di interscambio di San Lorenzo a Greve con il piazzale antistante l'ex Palazzina di Comando, ~~lasciando aperta la possibilità di una estensione del sistema~~ estendendosi fino alle entrate principali delle strutture sanitarie,

STRUTTURE AUTONOME DEL CONSIGLIO COMUNALE

PREPARETO DA *Antonella Bundu*

03.12.2021 18.26

implementando così un anello di servizio in grado di collegare i poli attrattori dell'area con la tranvia e il parcheggio scambiatore e, nel contempo, servire capillarmente la nuova urbanizzazione”;

- **modificando gli elaborati grafici corrispondentemente.**

Si dà sin d'ora mandato agli Uffici tecnici preposti di provvedere alla corretta reimpostazione del progetto, secondo la volontà espressa dal Consiglio.

Motivazione

Per quanto premesso, anche assecondando pertanto gli indirizzi della Giunta in materia di “mobilità dolce”, sempre riconfermato dall'Assessore competente, si chiede che sia modificato lo stato di progetto, prevedendo fin da subito la realizzazione di un collegamento ciclo-pedonale completo “fermata tranvia – ospedale”, integrato anche con l'area di parcheggio autoveicoli latitante Viale Nenni, che permetta l'attraversamento di Via di Scandicci in sicurezza e il raggiungimento delle strutture sanitarie “Don Gnocchi e “Torregalli” (Nuovo ospedale San Giovanni di Dio).

La consigliera, Antonella Bundu

Il consigliere, Dmitrij Palagi

PARTE QUINTA | Relazione di controdeduzione alle osservazioni pervenute

14 | Premessa

Con deliberazione n. DC/2021/00009 del 15.03.2021, il Consiglio Comunale ha adottato, ai sensi degli artt. 30 e ss. della LR 65/2014, il Piano particolareggiato di iniziativa pubblica ex caserma Lupi di Toscana con contestuale variante al Regolamento Urbanistico e al Piano Strutturale ed il Rapporto Ambientale VAS, corredato di Sintesi non tecnica.

In data 07.04.2021 è stato pubblicato sul BURT n. 14, parte II, l'avviso di adozione; a partire da tale data è decorso il termine di 60 giorni per la presentazione di eventuali osservazioni.

In merito alla procedura espropriativa, l'elenco delle proprietà interessate dall'apposizione del vincolo preordinato è stato oggetto di comunicazione di avvio del procedimento mediante le modalità stabilite dall'art. 11 del DPR 327/2001.

Entro i termini di legge sono pervenute quattro osservazioni relative alla variante urbanistica, e quattro osservazioni relative alla procedura espropriativa.

A seguire si riporta l'elenco delle osservazioni con l'indicazione dell'esito sintetico.

Osservazioni alla variante:

Osservazione 1 | pervenuta il 04.05.2021, prot. 146613/2021
esito sintetico: non accoglibile

Osservazione 2 | pervenuta il 01.06.2021, prot. 184261/2021
esito sintetico: non accoglibile

Osservazione 3 | pervenuta il 04.06.2021, prot. 182730/2021
esito sintetico: parzialmente accoglibile

Osservazione 4 | pervenuta il 07.06.2021, prot. 187568//2021
esito sintetico: non accoglibile

Osservazioni alla procedura espropriativa:

Osservazione 1E | pervenuta il 26.04.2021, prot. 136057/2021
esito sintetico: non accoglibile

Osservazione 2E | pervenuta il 26.05.2021, prot. 179531/2021
esito sintetico: non pertinente

Osservazione 3E | pervenuta il 04.06.2021, prot. 182233/2021
esito sintetico: non accoglibile

Osservazione 4E | pervenuta il 07.06.2021, prot. 187482/2021
esito sintetico: non accoglibile

15 | Schede di sintesi e controdeduzione alle osservazioni

Osservazione 1 | pervenuta il 04.05.2021, prot. 146613/2021

sintesi. L'osservante richiede di sospendere l'approvazione del piano attuativo in modo che questo possa essere ridiscusso e verificato nei suoi contenuti generali e di dettaglio sulla base di un quadro conoscitivo mutato dall'emergenza sociosanitaria Covid-19.

L'area dovrebbe essere utilizzata per far respirare la città, interessata negli ultimi 60 anni da forti processi di occupazione di suolo che hanno coinvolto gran parte degli spazi agricoli o naturalizzati, e potrebbe essere riconvertita ai valori della cura, della prossimità e dell'accoglienza sia dei malati che di coloro che cercano aiuto nel nostro paese. L'housing sociale non dovrebbe essere realizzato con nuove edificazioni ma recuperando il patrimonio edilizio esistente abbandonato o inutilizzato.

controdeduzione. L'osservazione, condivisibile nei valori espressi, presenta numerose tematiche che sono state affrontate e poste alla base della pianificazione dell'area; il risultato è una città contemporanea e sostenibile, ricca di servizi per tutte le fasce di età e di ampi spazi pubblici, e dunque in grado di offrire adeguata risposta alle problematiche ambientali e sociosanitarie presentatesi in particolar modo in seguito all'emergenza sanitaria covid. Il nuovo insediamento ha infatti un'ampissima dotazione di spazi urbani pedonali che vedono come fulcro la grande piazza e l'asse centrale, con superfici a verde pubblico di grande estensione (oltre 10 ettari) articolate secondo varie declinazioni: il "verde centrale", o domestico, costituito da vari spazi diffusi situati in prossimità dell'edificato, il "verde di cintura", situato lungo il perimetro esterno dell'insediamento, il "parco esteso", area rinaturalizzata ottenuta dal recupero del sedime della caserma. Sono previste inoltre aree appositamente dedicate agli "orti urbani", pensate per diventare stimolo ad un sistema di agricoltura urbana a servizio degli abitanti della zona.

Il tema della residenza sociale è stato uno degli argomenti cardine della progettazione, il piano prevede infatti che l'intera superficie con tale destinazione sia dedicata all'housing sociale nella forma più ampia ed articolata: edilizia residenziale pubblica

(ERP), edilizia residenziale sociale (ERS) ed alloggi temporanei per emergenze abitative. La superficie destinata alla residenza non è integralmente generata da nuova edificazione, ma è ottenuta con l'ampio contributo derivante dal recupero della SUL dell'attuale caserma.

Il piano attuativo prevede inoltre la conservazione degli immobili di valore presenti nel complesso (Palazzina Comando e palazzine laterali) e la loro riconversione a funzioni pubbliche quali servizi scolastici, sanitari, sociali e culturali. Nel particolare la Palazzina Comando diventerà il fulcro attorno a cui si svilupperanno le due piazze che costituiscono la principale centralità del nuovo insediamento, per evidenziare la funzione pubblica della stessa e la memoria della passata funzione.

Pertanto, ritenendo le tematiche avanzate già correttamente affrontate con la pianificazione, si ritiene l'osservazione non accoglibile.

esito sintetico: non accoglibile

Osservazione 2 | pervenuta il 01.06.2021, prot. 184261/2021

sintesi. L'osservazione illustra alcune criticità riscontrate nel piano particolareggiato adottato in merito alla localizzazione delle nuove volumetrie, della viabilità e delle aree verdi.

1. Localizzazione delle nuove volumetrie

Le nuove volumetrie previste sul versante sud, alte 25 m (8 piani fuori terra), risultano inadatte e fuori contesto se paragonate all'altezza degli edifici esistenti lungo via di Scandicci, la cui altezza media risulta essere 7,28 m, alle quali sono addossate. Il contesto abitativo esistente, composto da edifici di due o tre piani con orti e giardini privati, viene mortificato dalla vicinanza delle "torri" previste nell'immediata vicinanza. I nuovi fabbricati sono in evidente contrasto anche rispetto alla palazzina di comando e ai due fabbricati laterali oggetto di recupero, alti circa 10 m. In particolare, il Cluster C1, che ospita un edificio di 8 livelli fuori terra, e l'edificio per servizi (3 livelli fuori terra) distano dall'edificio esistente rispettivamente 40 m e 18 m.

2. Viabilità

La viabilità di accesso e di uscita dal comparto edificatorio non è risolta razionalmente e penalizza fortemente la residenza della zona sud. Il peso del nuovo comparto non può essere equamente diviso tra viale P. Nenni (4 corsie) e via di Scandicci (2 corsie con un tratto a senso unico alternato). È quindi necessario rivedere la progettazione della nuova mobilità veicolare in modo da mantenere i flussi in ingresso e uscita dal nuovo comparto su Viale Nenni e via Stradone dell'Ospedale/Nilde lotti in virtù del loro congruo dimensionamento.

3. "Verde di cintura" e "Parco esteso"

Le due zone a verde previste dal piano, denominate "verde di cintura" e "parco esteso", dovrebbero avere l'obiettivo di schermare e rendere meno impattante l'inserimento delle nuove volumetrie e della nuova viabilità, qualificando il rapporto tra le residenze esistenti e quelle di progetto. Invece ciò, nella parte sud del comparto, non avviene: la nuova viabilità e gli edifici si addossano massicciamente, senza alcun filtro, alle fragili realtà urbane presenti. Ad esempio, la nuova strada di svicolo è localizzata a ridosso dei giardini privati esistenti, in adiacenza ai fabbricati residenziali, espropriando terreni e abitudini consolidate.

Per i motivi sopra esposti l'osservazione chiede di:

- ricollocare o eliminare le volumetrie relative al "Cluster C1" e alla Palazzina "Servizi", previste troppo a ridosso dell'isolato di Via di Scandicci;
- spostare la viabilità a servizio del nuovo comparto lateralmente

- all'edificio adiacente alla Palazzina di Comando, immettendola direttamente su via Nilde Iotti, soluzione tra l'altro prevista nel progetto vincitore del concorso di idee;
- collegare alla nuova rotonda di Via di Scandicci solamente il completamento del Viale Nilde Iotti e non anche la viabilità di accesso al nuovo comparto;
 - estendere il "Verde di Cintura" e il "Parco esteso" sulle aree liberate dalle volumetrie ("Cluster C1" e alla Palazzina "Servizi" e dalla viabilità di accesso al nuovo comparto (è inoltre auspicabile il mantenimento di una parte degli orti e dei giardini privati esistenti).

controdeduzione. In merito alle tematiche evidenziate si rileva quanto segue.

1. Localizzazione delle nuove volumetrie

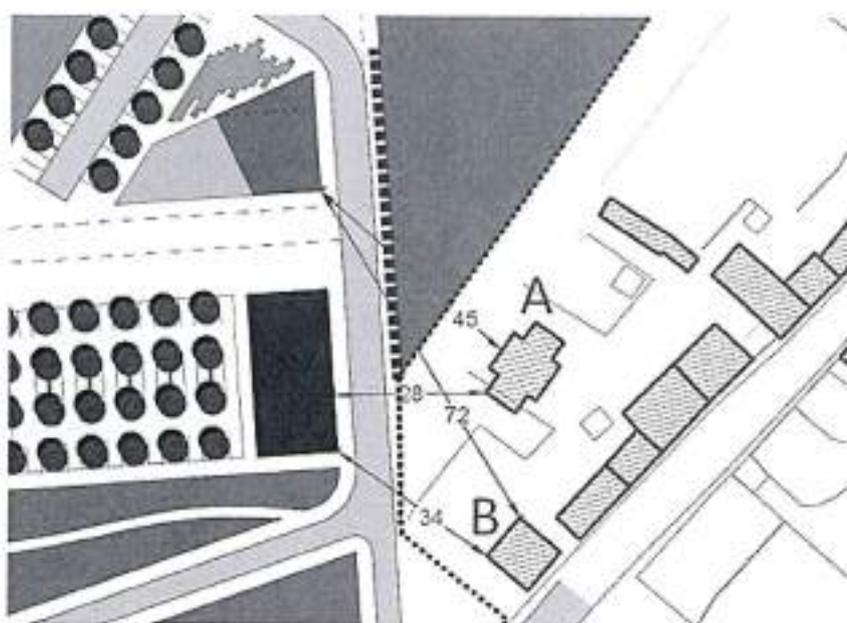
La porzione dell'area oggetto di piano più vicina all'abitato situato lungo Via di Scandicci è quella a sud-est, dove è prevista la realizzazione di due nuovi edifici:

- Il cluster per attività collettive: altezza 3 piani fuori terra;
- Il cluster tipo C3 (num. 12): altezza di 2 e 8 piani fuori terra.

I due edifici sono separati dagli immobili esistenti dalla viabilità perimetrale di progetto.

Da un rilievo effettuato sulla cartografia, si può notare che i due immobili esistenti più vicini a quelli di progetto sono l'edificio A (2 piani), situato su un lotto interno, e l'edificio B (2 piani), situato invece lungo Via di Scandicci (si segnala che l'edificio denominato *Int. 2* nell'osservazione, e rilevato ad una distanza di 18 m, è un immobile composto da fabbricati ad un solo piano fuori terra, e privi di autonomia funzionale). In entrambi i casi le

Distanza tra i cluster di progetto e gli edifici esistenti lungo Via di Scandicci



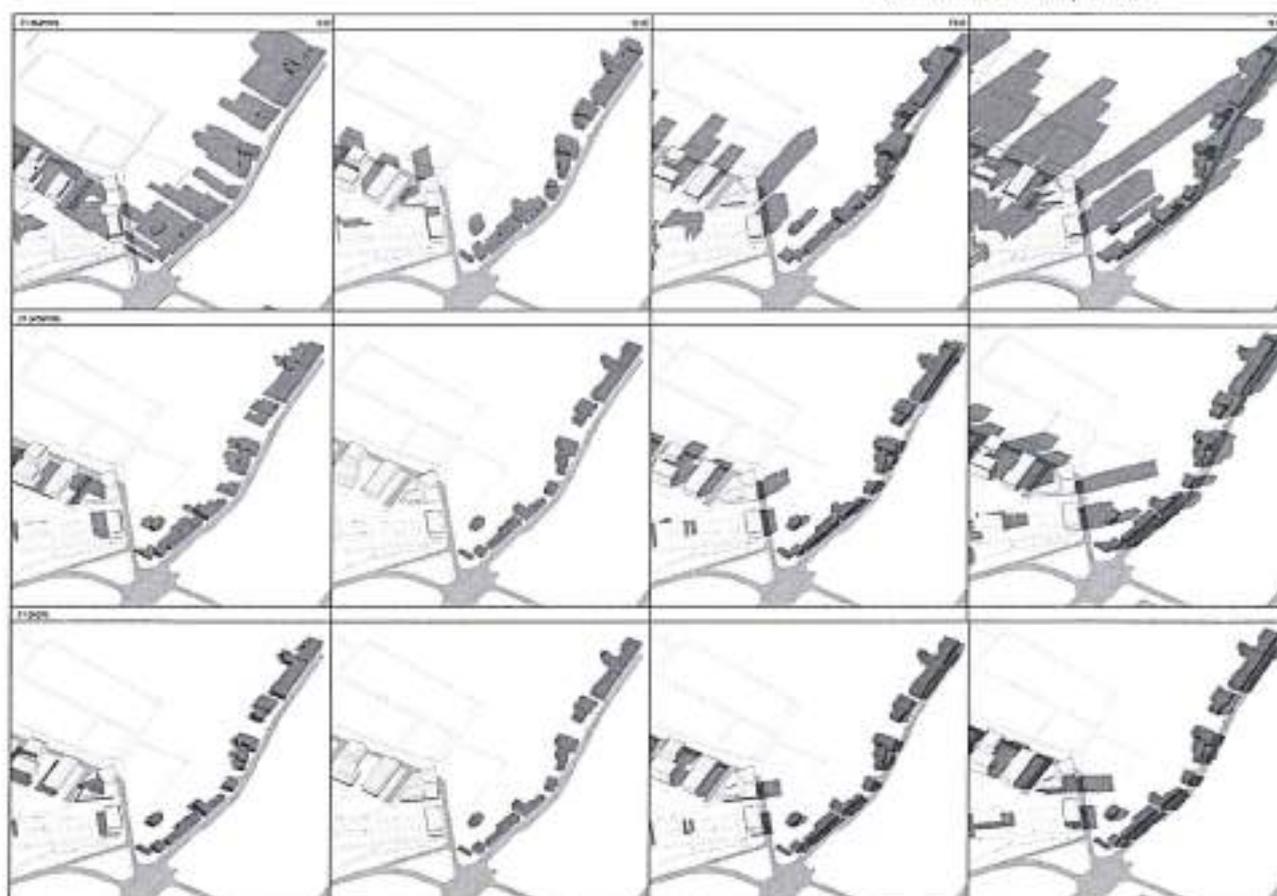
distanze dai nuovi cluster risultano tali da rendere proporzionate le differenze di altezza previste. Nel particolare l'edificio A dista circa 28 m dal cluster per attività collettive (che comunque è più alto di un solo piano) e circa 45 metri dal cluster C3. L'edificio B invece dista circa 34 m dal Cluster per attività collettive e ben 72 metri dal cluster C3. I restanti edifici situati lungo Via di Scandicci distano tutti più di 70 metri dal cluster C3. Il piano, inoltre, prevede per i cluster una conformazione composita che alterna blocchi di differente quota con spazi visivamente permeabili. Il Cluster C3, nel particolare, è formato da due corpi affiancati, uno a due livelli ed uno a otto livelli, con una SUL limitata a 2.500 mq. L'immobile presenterà pertanto una sola porzione con altezza massima di 8 livelli e quest'ultima avrà fronti di lunghezza contenuta (15 e 22,5 metri).

Al fine di meglio illustrare il rapporto tra gli edifici esistenti e quelli di progetto è stato redatto uno studio delle ombre portate che analizza la situazione della luce solare in diversi giorni dell'anno (21 dicembre, 21 settembre, 21 giugno) ed in diversi orari (9.00, 12.00, 15.00, 16.30). Come evidente dai grafici non vi sono interferenze tra gli immobili, se non in orari prossimi al tramonto nel periodo autunnale o invernale.



Estratto della Tavola
PP2021_9 | Cluster: regole compositive

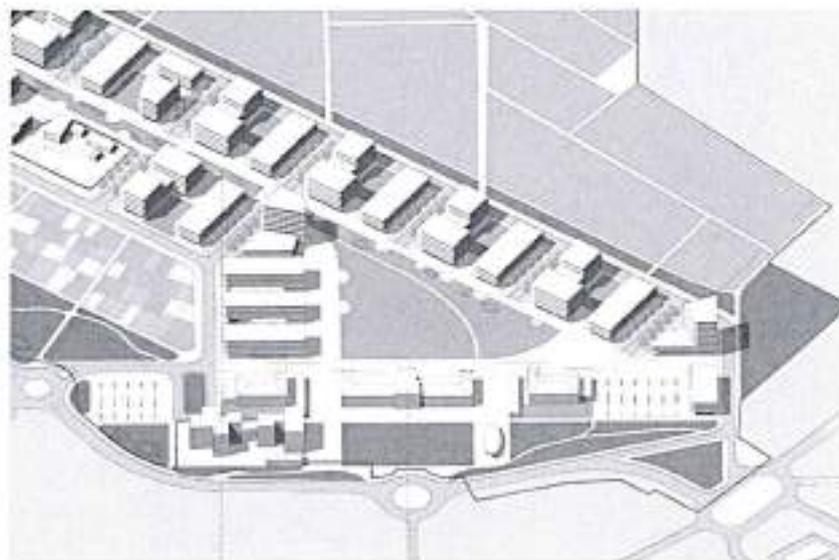
Studio delle ombre portate



documento sottoscritto digitalmente ai sensi della normativa vigente

Si ritiene pertanto che, viste le distanze tra gli immobili, le differenze di altezza previste risultino proporzionate e compatibili con il contesto urbano di riferimento.

In merito invece al rapporto dimensionale tra gli altri cluster e la Palazzina Comandi si fa notare che, come evidente nell'assonometria che segue, le distanze sono di entità tale da rendere le differenze di altezza correttamente dimensionate. La Palazzina risulta anzi godere di particolare rilievo percettivo in quanto si trova isolata al centro di due piazze pedonali che ne esaltano la centralità e la funzione pubblica.



2. Viabilità

Il nuovo comparto insediativo è servito da un "anello viario" perimetrale che garantisce la piena accessibilità carrabile e serve le aree di sosta e tutte le funzioni dell'insediamento. L'anello configura un sistema di viabilità secondaria e si innesta alla viabilità principale in cinque punti:

- un accesso da Viale Nenni lato nord;
- due accessi (ingresso e uscita) sullo Stradone dell'Ospedale;
- un accesso (solo ingresso) sulla rotatoria di progetto su Via di Scandicci;
- un accesso (solo uscita) su Via Nilde Iotti.

L'anello è dunque progettato per indirizzare la maggior parte del traffico interno verso lo Stradone dell'Ospedale e Via Nilde Iotti, nuovo ramo viario dalle opportune sezioni stradali finalizzato ad agevolare il collegamento con V.le Nenni indirizzando in quella direzione i flussi veicolari e scaricando in tal modo il nodo di Via di Scandicci. Il tratto di viabilità che collega l'anello alla nuova rotatoria di Via di Scandicci avrà senso unico in ingresso verso il nuovo insediamento e costituirà pertanto parte della viabilità secondaria, interessata da modesti volumi di traffico, mentre

tutta la circolazione passante sarà invece convogliata sull'asse Stradone dell'Ospedale - Via Nilde Iotti.

Il piano prevede inoltre di dotare l'insediamento di un sistema di trasporto locale (sistema modulare a guida autonoma e dal servizio "on demand") che collegherà le strutture sanitarie presenti su Via di Scandicci con la fermata tramviaria Nenni-Torregalli e con il nuovo parcheggio scambiatore previsto in prossimità della fermata stessa. Il nuovo sistema di trasporto, che attraverserà l'insediamento in corrispondenza del viale centrale, ed il parcheggio scambiatore, contribuiranno ulteriormente al contenimento del traffico veicolare privato sul nodo di Via di Scandicci. In tal senso sono anche orientate alcune delle disposizioni per le fasi di esecuzione dei lavori riportate all'art. 19 delle NTA che richiedono di:

- *disincentivare l'uso dell'automobile sia attraverso lo sviluppo di un sistema integrato di trasporto pubblico (che prevede anche una nuova connessione fra la fermata della tramvia Nenni-Torregalli ed il polo sanitario) che attraverso l'implementazione di un efficiente e connesso sistema ciclo-pedonale;*
- *dislocare presso viale Nenni le attività che determinano maggiore attrazione di traffico, fatta esclusione per i servizi pubblici.*

3. "Verde di cintura" e "Parco esteso"

Come già evidenziato nel punto 1 le nuove volumetrie sono situate a una distanza tale dagli immobili esistenti da non risultare incumbenti sugli stessi, si ritiene pertanto superflua la fascia di verde aggiuntivo proposta nell'osservazione.

Come già illustrato al punto precedente, il ramo di viabilità situato alle spalle degli immobili esistenti è parte del cosiddetto "anello viario", e costituisce pertanto parte della viabilità secondaria, attraversata esclusivamente da coloro che raggiungono le residenze ed i servizi della parte nord-est del nuovo insediamento; tutto il traffico passante è invece convogliato sul nuovo asse Stradone dell'Ospedale - Via Nilde Iotti.

esito sintetico: non accoglibile

Osservazione 3 | pervenuta il 04.06.2021, prot. 182730/2021

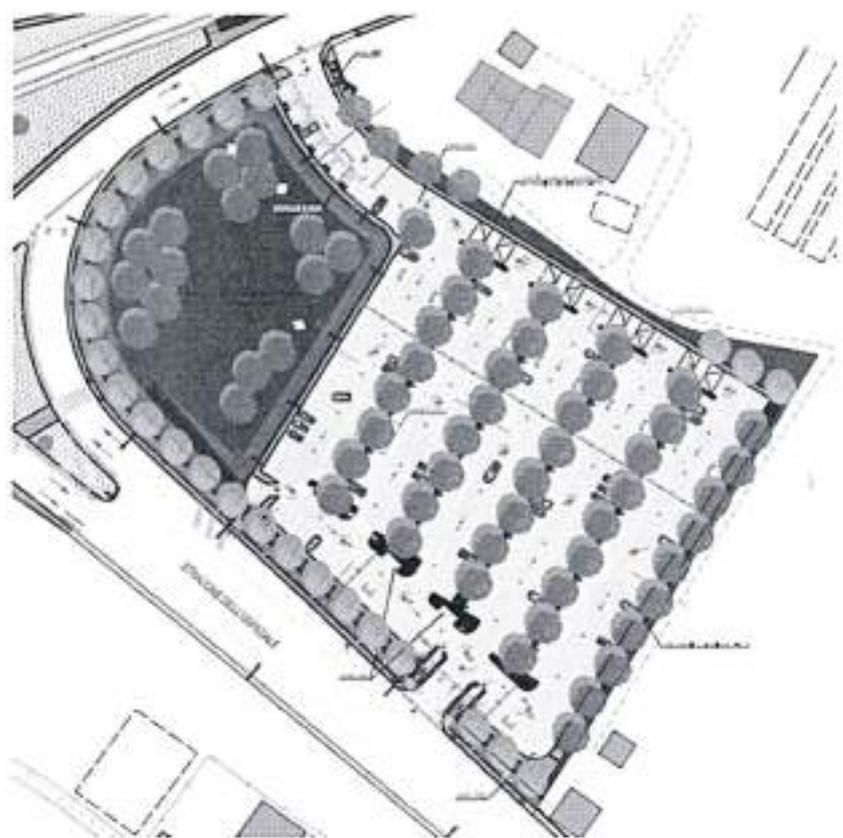
sintesi. Osservazione trasmessa dal Comune di Scandicci che, esprimendo comunque un generale apprezzamento per la soluzione progettuale adottata, segnala due aspetti del progetto non sufficientemente coordinati con le previsioni della confinante Area di trasformazione (TR 01a) prevista dal vigente Piano Operativo del Comune di Scandicci.

a) Viene innanzitutto osservata la necessità di creare una più continua e strutturata connessione delle percorrenze pedo-ciclabili tra il quartiere di S. Giusto e la fermata della tramvia "Nenni-Torregalli" in modo da costituire un tracciato preferenziale a disposizione dei residenti del quartiere per raggiungere la tramvia. A tal fine viene chiesto di destinare una porzione di area identificata dal piano come "orti sociali" a giardino/parco pubblico, dotandolo di un tratto di percorso pedo-ciclabile direttamente interconnesso con quello che verrà realizzato nel vasto parco pubblico previsto all'interno dell'Area di trasformazione TR 01a.

b) Il secondo aspetto riguarda la necessità di inserire nel Regolamento Urbanistico di Firenze (e nel futuro Piano Operativo) la previsione di un breve tratto di viabilità carrabile che consenta di migliorare l'accessibilità all'area di trasformazione TR 01a, ed in particolare all'unità di intervento destinata ad accogliere attrezzature con destinazioni specialistiche (turistico-ricettive, direzionali, o per attività private di servizio).

controdeduzione. In merito al tema delle percorrenze pedo-ciclabili si ritiene condivisibile la necessità di migliorare i collegamenti con la fermata tramviaria Nenni - Torregalli. In tal senso il Regolamento Urbanistico ha già previsto la realizzazione di un parcheggio scambiatore situato in prossimità della fermata tramviaria (scheda norma **ATs 06.14 Parcheggio Scambiatore Nenni Stradone dell'Ospedale**) all'interno del quale è prevista la realizzazione di una pista ciclabile che correrà parallelamente allo Stradone dell'Ospedale, fino a raggiungere Viale Nenni e la fermata del tram. Si ritiene pertanto che la funzione del collegamento suggerito dall'osservazione possa essere integralmente assunta dal ramo di ciclabile già previsto. La mobilità pedonale potrà invece utilizzare i numerosi percorsi riservati inclusi nel nuovo insediamento.

In merito alla realizzazione del nuovo tratto di viabilità carrabile di collegamento con l'area di trasformazione TR 01a, che si trova al di fuori del perimetro del piano particolareggiato, si rimanda la trattazione del tema alla procedura di redazione del nuovo Piano Operativo.



Parcheeggio Scambiatore
Nenni Stradone dell'Ospedale
In arancio la pista ciclabile di progetto

esito sintetico: parzialmente accoglibile

Osservazione 4 | pervenuta il 07.06.2021, prot. 187568/2021

sintesi. Si tratta di due particelle (rif. cat. foglio 86 part. 1973, 1978) oggetto di esproprio totale su cui sono insediate due antenne di telefonia mobile (SRB) relative alle società Vodafone Omnitel NV e Telecom Italia SpA. Entrambe le antenne, seppur comprese nel perimetro del piano particolareggiato, si trovano sui margini esterni.

Il Rapporto ambientale VAS dà atto della presenza delle due antenne e non ne sollecita la rimozione per motivi di inquinamento elettromagnetico (né il loro inserimento tra le aree da espropriare).

L'osservante chiede la revisione dei limiti dell'area oggetto di intervento escludendo le porzioni di terreno ove insistono le due antenne in modo da non arrecare un danno economico ai proprietari, non essendoci alcun problema di onde elettromagnetiche (come indicato nel Rapporto Ambientale) né alcuna utilità in ordine al perseguimento degli obiettivi che la PA si è prefissata.

Viene inoltre ribadito come, nel caso si proceda con l'esproprio, l'indennità di espropriazione dovrà essere commisurata al valore venale del bene e/o, comunque, all'intera diminuzione patrimoniale subita dal soggetto passivo del provvedimento ablativo, comportando maggiori costi all'Amministrazione Comunale rispetto a un terreno agricolo.

controdeduzione. Le aree su cui insistono le stazioni radio base, pur trovandosi in zone perimetrali del piano, occupano terreni indispensabili alla realizzazione delle aree pubbliche dell'intervento (piazza pubblica antistante la Palazzina Comando e tratto di viabilità veicolare in uscita dalla rotonda di recente realizzazione); non è pertanto accoglibile la richiesta di rivedere i limiti delle superfici di esproprio. Le questioni evidenziate saranno comunque trattate nelle successive fasi della procedura espropriativa, nonché in fase realizzativa, dove saranno valutate ubicazioni alternative degli impianti finalizzate a mantenere il servizio attivo nelle attuali condizioni.

esito sintetico: non accoglibile

Osservazione 1E | pervenuta il 26.04.2021, prot. 136057/2021

sintesi. Si tratta di un terreno agricolo (rif. cat. foglio 86, part. 1802) di 3.958,24 mq oggetto di esproprio totale di cui, circa 900 mq, sono destinati dal piano a "verde di cintura". L'osservante chiede di mantenere la proprietà di tale porzione, che appartiene alla sua famiglia da più generazioni, in modo da poterne proseguire l'utilizzo come "orto esclusivo". L'esclusione dell'area dal perimetro del piano particolareggiato rappresenterebbe una riduzione dello 0,675% della superficie e non comprometterebbe la verifica della superficie permeabile e la continuità dei percorsi destinati alla mobilità. L'uso dell'area ad orto esclusivo manterrebbe il terreno permeabile e offrirebbe la possibilità di esercitare l'orticoltura provvedendo al fabbisogno alimentare a km 0 in linea con la finalità degli "orti urbani" previsti in altre aree del piano particolareggiato.

controdeduzione. L'area oggetto di osservazione è parte del cosiddetto "verde di cintura", un sistema di aree a verde pubblico che si estende lungo il perimetro esterno dell'insediamento e costituisce un anello continuo, integrato con il percorso ciclopedonale perimetrale e collegato al sistema di mobilità ciclabile esistente o in corso di realizzazione. La continuità del percorso consente di accogliere la mobilità lenta tipica del tempo libero ed ha valenza di importante connettività ecologica implementando l'efficienza della rete.

Oltre ad essere parte di tale sistema di verde, l'area va a formare, insieme al cluster C3 (n. 12) ed al contiguo immobile da adibirsi a servizi pubblici, la testata sud-est dell'insediamento, con il ruolo di costituire un completamento visivo e funzionale del nuovo nucleo integrandolo al contempo con l'abitato esistente.

L'area, pertanto, sebbene situata ad uno degli estremi del perimetro del piano, ha una fondamentale importanza funzionale e compositiva e non può pertanto essere espunta dai beni oggetto di esproprio.

esito sintetico: non accoglibile

Osservazione 2E | pervenuta il 26.05.2021, prot. 179531/2021

sintesi. Si tratta di un terreno (rif. cat. foglio 86, part. 1680) di 5.109,72 mq oggetto di esproprio parziale (2728 mq).

Allo stato attuale è presente un accesso alla proprietà dal cosiddetto "piazze delle caserme".

Viene chiesto:

- che sia garantito e mantenuto l'accesso alla proprietà anche dopo la realizzazione della nuova viabilità;
- che, in vista della futura suddivisione del terreno tra i proprietari, sia data la possibilità di realizzare un ulteriore accesso in prossimità della particella 1890 (di proprietà esclusiva dell'osservante, resede esclusivo dell'appartamento adiacente e limitrofa alla part. 1680).

Viene inoltre chiesto di poter permutare parte dell'indennità di esproprio con una piccola porzione di verde interno al perimetro del piano particolareggiato che rimane interclusa tra la proprietà dell'osservante e la viabilità/rotatoria di progetto (oggi piazzale del distributore Q8).

controdeduzione. L'osservazione coinvolge tematiche di carattere patrimoniale e viabilistico che non attengono all'attuale fase del procedimento e riguardano le competenze di altre Direzioni dell'Ente. Le questioni evidenziate saranno trattate con attenzione in fase progettuale e realizzativa delle opere pubbliche, dove saranno adottati tutti gli accorgimenti finalizzati ad assicurare il pieno godimento dei beni. In tale fase potrà inoltre essere compiutamente valutata anche la proposta di permuta avanzata.

Pertanto, ribadendo che le questioni evidenziate saranno affrontate al momento opportuno dagli uffici competenti, si ritiene l'osservazione non pertinente.

esito sintetico: non pertinente.

Osservazione 3E | pervenuta il 04.06.2021, prot. 182233/2021

sintesi. Si tratta di alcune particelle censite al catasto urbano di Firenze (rif. cat. foglio 86 partt. 851, 992, 995, 1291) che costituiscono il resede esclusivo di proprietà degli osservanti e di un ulteriore particella (rif. cat. foglio 86 part. 331) iscritta al catasto terreni e utilizzata come terreno agricolo.

Nelle particelle costituenti il resede dell'abitazione sono presenti alcuni manufatti strettamente correlati alla residenza. Nello specifico:

- nella particella 992 è presente l'accesso carrabile alla proprietà (numero civico 105, via del Ronco Lungo) costituito da un cancello che la nuova dividente andrebbe ad attraversare centralmente, impedendo, in caso di bisogno, l'accesso ai mezzi di soccorso;
- nelle particelle 851 e 1291 si trovano le fosse biologiche del fabbricato colonico e un pozzo necessario all'irrigazione dei campi;
- nella particella 995 insite un vecchio fabbricato adibito a magazzino;
- la particella 331 è un terreno coltivato e molto ben curato in cui è presente un serbatoio interrato per l'accumulo delle acque meteoriche da rimpiegare per l'irrigazione dei campi.

Con l'osservazione viene chiesto all'Ente espropriante che le particelle urbane (p.lle 992, 851, 1291 e 995 del foglio 86) rimangano di proprietà delle attuali proprietarie in modo da salvare tutti gli impianti e i manufatti in esse insistenti a servizio del fabbricato residenziale; per quanto riguarda il terreno (part. 331 foglio 86) viene chiesto che venga espropriato solo in parte, lasciando agli attuali proprietari una striscia larga 15 m in modo da poter continuare a svolgere l'attività agricola.

Viene inoltre fatto presente:

- che il fabbricato colonico è da decenni diviso in due unità immobiliari indipendenti, ognuno col proprio resede e con autonomo accesso esterno e carrabile (numeri civici 105 e 107, via del Ronco Lungo); l'ipotesi di esproprio vede l'eliminazione dell'unico accesso carrabile alla proprietà degli osservanti;
- che la particella 995 del foglio 86 è divisa nel subalterno 1 e nel subalterno 2.

controdeduzione. L'immobile oggetto di osservazione si trova in prossimità del futuro "asse centrale", il viale verde pedonale e ciclabile che costituirà la spina dorsale distributiva del nuovo insediamento. Non è pertanto accoglibile la richiesta di spostare

la linea di esproprio di 15 metri in direzione nord-est. Si segnala comunque che l'attuale rappresentazione grafica è stata elaborata sulla base della cartografia tecnica e catastale ad oggi disponibile; nelle successive fasi della procedura espropriativa, sulla base di rilievi a maggior livello di dettaglio, sarà possibile definire più precisamente la situazione dei confini in oggetto elaborando soluzioni che possano ridurre quanto più possibile il pregiudizio per il reseede di proprietà e per l'accesso al fondo. In merito alle fosse settiche presenti si segnala che la loro effettiva necessità sarà valutata alla luce delle caratteristiche delle nuove Infrastrutture di progetto. In ogni caso, qualora si rendessero necessarie opere di adeguamento, queste saranno a carico della parte espropriante.

esito sintetico: non accoglibile

Osservazione 4E | pervenuta il 07.06.2021, prot. 187482/2021

L'osservazione è identica per contenuti e allegati all'Osservazione 4 alla variante. Si rimanda pertanto, per la sintesi, la controdeduzione e l'esito della medesima, a pag. 72 del presente documento.

DELIBERAZIONE N. DC/2021/00054 (PROPOSTA N. DPC/2021/00075)

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 06/12/2021

ARGOMENTO N. 803

Oggetto: Approvazione Piano particolareggiato di iniziativa pubblica ex caserma Lupi di Toscana con contestuale variante al Regolamento Urbanistico e al Piano Strutturale. Conclusione processo decisionale VAS.

L'Adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventuno il giorno sei del mese di dicembre alle ore 14:40, nella Sala de' Dugento e mediante trasmissione in streaming sui canali pubblici ai sensi di quanto espressamente previsto dalla L. n. 27 del 24.4.2020 e dalla L. n. 126 del 16.09.2021 e sulla base delle modalità straordinarie di funzionamento di cui al provvedimento del Presidente del Consiglio n. 234993 del 16.07.2021, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Luca MILANI

Assiste il Segretario Generale Giuseppe ASCIONE

Fungono da scrutatori i signori Alessandro Emanuele DRAGHI , Barbara FELLECA , Alessandra INNOCENTI

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Enrico CONTI	Dmitrij PALAGI
Nicola ARMENTANO	Mimma DARDANO	Renzo PAMPALONI
Donata BIANCHI	Alessandro Emanuele DRAGHI	Francesco PASTORELLI
Ubaldo BOCCI	Barbara FELLECA	Letizia PERINI
Patrizia BONANNI	Massimo FRATINI	Massimiliano PICCIOLI
Francesca CALÌ	Fabio GIORGETTI	Mirco RUFILLI
Leonardo CALISTRI	Maria Federica GIULIANI	Luca SANTARELLI
Jacopo CELLAI	Alessandra INNOCENTI	Laura SPARAVIGNA
Emanuele COCCOLINI	Antonella MORO BUNDU	

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Stefano DI PUCCIO	Antonio MONTELATICI
Federico BUSSOLIN	Lorenzo MASI	Mario RAZZANELLI
Angelo D'AMBRISI	Michela MONACO	Luca TANI
Roberto DE BLASI		

Risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

OMISSIS

IL CONSIGLIO

Visti i seguenti riferimenti normativi:

legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (*Testo unico enti locali*);

legge 17 agosto 1942, n. 1150 (Legge urbanistica);

decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*);

decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 (*Norme in materia ambientale*);

legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10 (*Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza*);

legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 (*Norme per il governo del territorio*) e regolamenti di attuazione;

Visti in particolare, della legge regionale 65/2014:

1. l'art. 30, comma 2, ove è previsto che:

Sono definite varianti semplificate al piano operativo le varianti che hanno per oggetto previsioni interne al perimetro del territorio urbanizzato;

2. il Capo II, Sezione I, artt. da 107 a 112, ove sono previste norme comuni per le finalità, i contenuti e procedure di approvazione dei piani attuativi, applicabili anche ai **piani particolareggiati** ricompresi, nella Sezione III, fra i "piani attuativi particolari";

3. l'art. 107 ove è previsto che:

1. (...).

2. *L'atto di approvazione del piano attuativo individua le disposizioni legislative di riferimento e i beni soggetti ad espropriazione secondo le procedure e le modalità di cui al D.P.R. 327/2001 (...);*

3. Le varianti al piano strutturale o al piano operativo, correlate a previsioni soggette a pianificazione attuativa, possono essere adottate e approvate contestualmente al relativo piano attuativo;

4. l'art 116 ove è previsto che:

1. Il comune può dare attuazione alle previsioni di trasformazione del piano operativo, (...), mediante l'approvazione di piani particolareggiati di iniziativa pubblica (...);

2. L'approvazione dei piani particolareggiati equivale a dichiarazione di pubblica utilità delle opere in essi previste.;

Visto ancora in particolare, della legge regionale 10/2010 l'art. 27 (*Conclusioni del processo decisionale*) ove è previsto che:

1. Il piano o programma ed il rapporto ambientale, insieme con il parere motivato e la documentazione acquisita nell'ambito della consultazione, sono trasmessi all'organo competente all'approvazione del piano o programma;

2. Il provvedimento di approvazione del piano o programma è accompagnato da una dichiarazione di sintesi, contenente la descrizione:

a) del processo decisionale seguito;

b) delle modalità con cui le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano o programma;

c) delle modalità con cui si è tenuto conto del rapporto ambientale, delle risultanze delle consultazioni e del parere motivato;

d) delle motivazioni e delle scelte di piano o programma anche alla luce delle possibili alternative individuate nell'ambito del procedimento di VAS.;

Premesso che:

1. il Comune di Firenze è dotato di Piano Strutturale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2011/C/00036 del 22.06.2011 e di Regolamento Urbanistico (RU) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2015/C/00025 del 02.04.2015; tali strumenti, modificati a seguito delle varianti urbanistiche successivamente intervenute, sono consultabili nella loro versione vigente attraverso il servizio web <http://webru.comune.fi.it/webru>; rientrando nel campo di applicazione dell'art. 5 della LR 10/2010, il RU, prima dell'approvazione, era stato sottoposto a valutazione ambientale strategica e con deliberazione n. 2014/G/00449 del 24.12.2014 la Giunta Comunale, quale autorità competente VAS al

sensi della LR 10/2010, aveva emesso il relativo *parere motivato*;

2. il vigente Regolamento Urbanistico ha inserito nell'area di trasformazione **ATA 06.08 Lupi di Toscana**, l'ex caserma Gonzaga, abbandonata e in stato di avanzato degrado, situata nel quadrante sud-ovest del Comune di Firenze al confine con il Comune di Scandicci;
3. al momento dell'approvazione del RU, il bene era di proprietà dell'Agenzia del Demanio, pur facendo parte dell'elenco dei beni oggetto di richiesta di trasferimento in proprietà al Comune di Firenze di cui alla deliberazione di Giunta n. 2013/G/00370 "*Trasferimento in proprietà agli enti territoriali, a titolo non oneroso, di immobili di proprietà statale ex art.56 bis del DL. 69/2013*";
4. come in altri casi di elevata complessità, la scheda norma del RU nel 2015 ha rinviato la definizione della previsione urbanistica ad una fase successiva ritenendo doverosa, oltre che la definizione della questione patrimoniale, anche l'approfondimento delle modalità del recupero e della trasformazione urbanistica, demandando così la pianificazione dell'area all'attivazione di una procedura concorsuale, affinché dal confronto di idee potesse emergere la migliore soluzione per realizzare una nuova parte di città;

il tutto come meglio specificato nella scheda norma del RU alla quale si rinvia integralmente *consultabile* attraverso il servizio web

<http://webru.comune.fi.it/webru>

per consultazione diretta: http://webru.comune.fi.it/normeru/ATA06_08LupiDiToscana.pdf

che mette in evidenza con chiarezza la sospensione della conformazione dei suoli dell'area;

5. al fine di provvedere all'effettiva definizione della previsione di cui alla scheda norma, l'Amministrazione Comunale, divenuta proprietaria del bene con decreto del Direttore Regionale dell'Agenzia del Demanio n. 2015/3133 del 21.12.2015:
 - ha espletato la **procedura concorsuale comparativa**, "*Concorso internazionale di idee per la realizzazione di un nuovo insediamento nell'area dell'ex caserma Lupi di Toscana*" individuando il progetto vincitore (determinazione dirigenziale n. 2018/DD/04986 del 09.07.2018);
 - ha promosso sull'area il **percorso partecipativo "Non case ma città 2.0"**;
 - ha effettuato la fase preliminare di definizione dei contenuti del Rapporto ambientale VAS degli strumenti urbanistici in oggetto e consultato i soggetti competenti in materia ambientale così come previsto dall'art. 23 della LR 10/2010;

Dato atto che:

1. sulla base della proposta di variante e di piano urbanistico attuativo (piano particolareggiato) elaborata dagli uffici competenti in esito a quanto sopra, il Consiglio Comunale, con deliberazione n. DC/2021/00009 del 15.03.2021, ha adottato il *Piano particolareggiato di iniziativa pubblica ex caserma Lupi di Toscana con contestuale variante al Regolamento Urbanistico e al Piano Strutturale*, corredato di *Rapporto Ambientale VAS e Sintesi non tecnica*;
2. a partire dal 15.03.2021, data di adozione, fino al conseguimento dell'efficacia, sono in vigore le misure di salvaguardia di cui all'art. 103 della LR 65/2014;

il tutto come in dettaglio già riportato nel provvedimento di adozione e nei suoi allegati, pubblicati in rete civica nella sezione *Amministrazione trasparente – Provvedimenti*, altresì consultabili attraverso *link*

deliberazione n. [HYPERLINK "https://accessoconcertificato.comune.fi.it/trasparenza-atti-allegati/13732/Deliberazione di Consiglio Completa-DPC 2021_00016_00009.pdf"](https://accessoconcertificato.comune.fi.it/trasparenza-atti-allegati/13732/Deliberazione%20di%20Consiglio%20Completo-DPC%202021_00016_00009.pdf) DC/2021/00009 d el 15.03.2021

All_A_ReaUrbAdoz.zip

All_B_PianoPartAdoz.zip

All_C_RappAmbAdoz.zip

All_D_RappGaranteAdoz.zip

All_E_PPVarLupiToscanaRelaRP_Adoz_signed.pdf

All_Abis_RelGeolIdrSismAdoz.zip

e nella scheda norma così come **adottata** il 15.03.2021 consultabile attraverso il link:

http://webru.comune.fi.it/normeru/AT06_08LupiDiToscana_var00031_adot.pdf

3. il provvedimento di adozione della variante urbanistica e del Piano particolareggiato, il Rapporto Ambientale e la Sintesi non tecnica, sono stati oggetto di comunicazioni agli Enti competenti e di pubblico avviso sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana n. 14 del 07.04.2021 al fine di consentire la consultazione e la formulazione di osservazioni entro 60 giorni consecutivi dalla pubblicazione dell'avviso *link avviso BURT*;
4. nello stesso avviso, ai medesimi fini e termini, sono state inserite le informazioni rivolte ai proprietari

interessati dall'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

5. l'elenco catastale delle aree interessate è stato inoltre oggetto di comunicazione di avvio del procedimento mediante le modalità stabilite dalla normativa vigente, art. 11 DPR 327/2001, che nel caso specifico (numero dei proprietari interessati dal vincolo superiore a 50) si sono concretizzate nella diffusione dell'avviso pubblico recante detto elenco anche attraverso ulteriori modalità:
 - dal 24.02.2021 e integrazione dal 02.03.2021 in Albo pretorio *on line*;
 - il 28.02.2021 sul quotidiano Corriere della Sera;
 - dal 02.03.2021 sul sito informatico della Regione nella sezione dedicata alla pubblicazione degli avvisi pubblici per apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
 - nonché, al fine di favorire massima diffusione, nelle pagine web del Comune dedicate ai procedimenti urbanistici sopra indicate;
6. ai sensi dell'art. 25 della LR 10/2010 il Rapporto Ambientale e la Sintesi non tecnica e tutta la documentazione di adozione sono altresì stati trasmessi ai soggetti competenti in materia ambientale con nota inviata per posta elettronica certificata, protocollo generale 114295 del 08.04.2021;

Preso atto che:

1. in seguito alla pubblicazione, al deposito e alla consultazione della documentazione di adozione, sono pervenute 4 (quattro) osservazioni **nei confronti degli strumenti urbanistici** e 4 (quattro) osservazioni "in opposizione" relative alla **procedura espropriativa**;
2. la Direzione Urbanistica | Servizio Pianificazione urbanistica, dopo aver proceduto all'istruttoria tecnica, ha predisposto la proposta di controdeduzione, contenente il riferimento puntuale alle osservazioni e l'espressa motivazione delle determinazioni in merito, nonché, alla luce degli esiti istruttori, la conseguente proposta di approvazione del Piano particolareggiato con contestuale variante al RU e PS,

il tutto illustrato nella *PARTE QUINTA | Relazione di controdeduzione alle osservazioni pervenute del documento denominato "PP2021_D | Relazione urbanistica. Relazione di controdeduzione alle osservazioni pervenute approvazione art. 30 e 111 LR 65/2014 | novembre 2021"* (**allegato A** al presente provvedimento);

Preso ancora atto che:

1. in seguito alla pubblicazione, al deposito e alla consultazione della documentazione di adozione **nei**

confronti del Rapporto Ambientale adottato non sono pervenute osservazioni; sono pervenuti da parte dei soggetti competenti in materia ambientale consultati nove pareri ed è pervenuto un contributo collaborativo da parte della Regione Toscana ai sensi dell'art. 53 LR 65/2014;

2. ai sensi dell'art. 26 della LR 10/2010, la Giunta Comunale, quale *Autorità competente VAS*, attraverso la struttura comunale di supporto di cui si avvale, *Nucleo Istruttorio Comunale Valutazione Ambientale (N.I.CO.V.A.)*, ha svolto le attività tecnico-istruttorie, valutando la documentazione presentata, i pareri dei soggetti competenti in materia ambientale e il contributo collaborativo regionale e con deliberazione n. *DG/2021/00470 del 26.10.2021* ha espresso **Parere motivato favorevole** circa la compatibilità ambientale del Piano particolareggiato con contestuale Variante al Regolamento Urbanistico e al Piano Strutturale in questione; la deliberazione e i suoi allegati integranti illustrano nel dettaglio i contenuti e le condizioni del Parere motivato VAS, la normativa di riferimento, il procedimento tecnico amministrativo, nonché presupposti e motivazioni che hanno condotto all'espressione del Parere, *link per consultazione diretta*:

DG/2021/00470 del 26.10.2021

AllHYPERLINK "https://accessoconcertificato.comune.fi.it/trasparenza-atti-allegati/45760/All_A_LupiDiToscanaContributiVAS.zip". A Contributi dei soggetti competenti in materia ambientale e contributo regionale art. 53 LR 65/2010

AllHYPERLINK "https://accessoconcertificato.comune.fi.it/trasparenza-atti-allegati/45760/All_B_2021sg3334142LupiToscanaVerbNicova09092021_signed_signed_signed_signed.pdf". HYPERLINK "https://accessoconcertificato.comune.fi.it/trasparenza-atti-allegati/45760/All_B_2021sg3334142LupiToscanaVerbNicova09092021_signed_signed_signed_signed.pdf" B Verbale N.I.CO.V.A. con proposta di parere motivato VAS (seduta del 09.09.2021)

3. la Direzione Urbanistica | Servizio Pianificazione urbanistica, in attuazione dell'indirizzo formulato dall'Autorità competente nel Parere motivato VAS, ai fini dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale, ha integrato e modificato le Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del Piano Strutturale, la scheda norma AT06.08 Lupi di Toscana del Regolamento Urbanistico e le Norme Tecniche di Attuazione del Piano particolareggiato, così da eliminare, ridurre o compensare gli impatti negativi sull'ambiente emersi;

il tutto illustrato nella *PARTE SESTA | Modifiche derivanti dai contributi al Rapporto Ambientale* del documento denominato *"PP2021_0 | Relazione urbanistica. Relazione di controdeduzione alle osservazioni pervenute approvazione art. 30 e 111 LR 65/2014 | novembre 2021"* (**allegato A** al presente provvedimento);

Viste dunque le proposte di controdeduzione alle osservazioni pervenute e la proposta di provvedimento di approvazione, contenute e argomentate nel documento sopra citato (**allegato A**) e **preso atto** dei seguenti esiti istruttori delle osservazioni:

n.	data	protocollo	esito istruttorio osservazioni strumenti urbanistici
01	04.05.2021	GA 146613/2021	non accoglibile
02	01.06.2021	GA 184261/2021	non accoglibile
03	04.06.2021	GA 182730/2021	parzialmente accoglibile
04	07.06.2021	GA 187568/2021	non accoglibile

n.	data	protocollo	esito istruttorio osservazioni espropriandi
01E	26.04.2021	GA 146613/2021	non accoglibile
02E	26.05.2021	GA 179531/2021	non pertinente
03E	04.06.2021	GA 182233/2021	non accoglibile
04E	07.06.2021	GA 187568/2021	non accoglibile

Preso atto che a seguito del deposito n. 3666/2021 della documentazione relativa alla variante urbanistica e al Piano particolareggiato in oggetto, il Settore Genio Civile Valdarno Superiore della Regione Toscana con posta elettronica certificata del 18.03.2021 (prot. GA 90005/2021), ha trasmesso l'esito del controllo con prescrizione, così come specificato nella relazione urbanistica in **allegato A** ("**PARTE QUARTA | Relazione Urbanistica**", paragrafo "*Indagini geologiche, idrauliche e sismiche*");

Vista in particolare la **Relazione urbanistica allegato A**, elaborato PP2021_0 avente ad oggetto *Relazione urbanistica. Relazione di controdeduzione alle osservazioni pervenute approvazione art. 30 e 111 LR 65/2014 | novembre 2021* (protocollo generale 363020 del 11.11.2021) ove si trovano esposti in modo dettagliato:

1. iter procedimentale e attività di coordinamento della proposta di piano particolareggiato e i contenuti dello stesso;
2. motivazioni che conducono all'individuazione del piano particolareggiato di iniziativa pubblica quale strumento attuativo idoneo allo scopo;
3. ragioni e presupposti che conducono, consentendola, alla contestuale variante al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico e contenuti della stessa;

4. proposta di controdeduzione, contenente il riferimento puntuale alle osservazioni e l'espressa motivazione delle determinazioni in merito, nonché, alla luce degli esiti istruttori, la conseguente proposta di approvazione del Piano particolareggiato con contestuale variante al RU e PS;
5. illustrazione delle modifiche da apportare tenendo conto delle risultanze del Parere motivato VAS e da esplicitare ai sensi dell'art. 27 della LR 10/2010 nel documento **Dichiarazione di sintesi (allegato E** al presente provvedimento);
6. ragioni per cui si conferma, anche nella presente fase, l'applicabilità alla variante al RU del procedimento di approvazione semplificato ai sensi dell'art. 30 e ss. della LR 65/2014, in quanto l'eventuale accoglimento di osservazioni e le conseguenti modifiche alla variante secondo gli esiti proposti, non mutano, rispetto all'adozione, la riconducibilità della medesima alle fattispecie previste dalla legge per le varianti semplificate;
7. specificazione sulla validità temporale delle modifiche apportate agli strumenti urbanistici con la presente variante relative alla disciplina delle trasformazioni di cui al comma 4 dell'art. 55 della LR 1/2005, pari a cinque anni dall'approvazione, così come indicato, al comma 5, dallo stesso art. 55;

Dato atto che:

1. il piano particolareggiato interessa anche aree al di fuori della proprietà già ad oggi pubblica, sulle quali pertanto si rende necessario apporre con il presente provvedimento il vincolo preordinato all'esproprio e disporre la pubblica utilità;
2. ai sensi di quanto previsto dall'art. 109 (*Contenuto dei piani attuativi*) della LR 65/2014, il piano particolareggiato in oggetto contiene a tal fine il dettaglio, mediante l'indicazione dei relativi dati catastali e dei codici fiscali, delle proprietà che saranno oggetto di espropriazione/reiterazione secondo le procedure e le modalità previste dalla normativa vigente in materia (elaborato **PP2021_10b | stato di progetto Elenco catastale delle proprietà**, in cartella **Allegato C**);

Dato atto che la documentazione inerente il **Piano particolareggiato di iniziativa pubblica ex caserma Lupi di Toscana**, nella sua versione aggiornata agli esiti di quanto sopra, è quella raccolta nella cartella **All_C_PianoPartApprov**, così come elencati nel dettaglio dall'**ART. 4 | ELABORATI COSTITUTIVI DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO** delle *Norme Tecniche di Attuazione* del medesimo, file **PP2021_14_NTA_signed.pdf**, che fornisce altresì le precisazioni circa la natura prescrittiva o semplicemente "di accompagnamento al Piano Particolareggiato" degli elaborati stessi e al quale, in ragione del rilevante numero e complessità di essi, si fa integrale rinvio;

Visti il Rapporto Ambientale, corredato di **Sintesi non tecnica**, e documentazione annessa, raccolti in **Allegato D** al presente provvedimento;

Vista la Dichiarazione di sintesi, Allegato E al presente provvedimento (protocollo generale 363069 del 11.11.2021), che illustra, così come prescritto dalla legge (LR 10/2010, artt. 4 e 27) "le modalità con cui le considerazioni ambientali sono state integrate nei presenti strumenti urbanistici, con particolare riferimento alle informazioni contenute nel rapporto ambientale, ai pareri espressi ed ai risultati delle consultazioni, evidenziando altresì le ragioni sottese alle scelte ed ai contenuti del piano o programma, alla luce delle possibili alternative individuate e valutate";

Visto il Rapporto del Garante dell'informazione e della partecipazione relativo all'attività svolta e alle iniziative poste in essere per assicurare l'informazione e la partecipazione dei cittadini e di tutti i soggetti interessati (**Allegato F**, protocollo generale 363820 del 12.11.2021);

Visto e preso atto di quanto dichiarato e accertato dal Responsabile del procedimento, Direttore della Direzione Urbanistica, nel documento denominato **Relazione, atto di accertamento e certificazione del responsabile del procedimento | Approvazione (Allegato G**, protocollo generale 364261 del 12.11.2021);

Preso atto che i documenti allegati alla presente, così come elencati in parte dispositiva, sono tutti integranti e sostanziali, sono sottoscritti con firma digitale e inseriti nel sistema di gestione documentale del Comune | *Atti.Co.* e che ogni altro documento citato dal presente atto, seppur non allegato, è acquisito da questo organo comunale, competente per l'approvazione, tramite messa a disposizione attraverso *link* o indicazione dei relativi numeri del protocollo unificato del Comune | *Sigedo* con i quali sono stati acquisiti;

Vista dunque tutta la documentazione sopra citata, **preso atto** di quanto ivi precisato e ad essa integralmente **rinvio** per gli aspetti inerenti le dichiarazioni, gli accertamenti dei presupposti e le verifiche effettuate, le motivazioni e i contenuti del presente provvedimento;

Richiamati integralmente, per quanto in questa sede non riportato per esteso, i contenuti dei provvedimenti precedentemente assunti nell'ambito del procedimento, sopra citati, ai fini della migliore comprensione del presente provvedimento e affinché, anche attraverso un rinvio *per relationem*, ne siano resi espliciti presupposti, motivazioni e contenuti;

Preso atto che:

- ogni documento citato, seppur non allegato, è conservato tramite acquisizione al protocollo del Comune | *Sigedo* ai numeri di registrazione indicati;
- i contenuti reperibili presso *link* potranno in futuro essere migrati e reindirizzati ad altre pagine o siti;
- tutti i provvedimenti citati dal presente provvedimento sono qui da intendersi integralmente richiamati e sono comunque accessibili in via telematica attraverso i percorsi di seguito indicati sul sito istituzionale del Comune:

decreti del Sindaco e deliberazioni:

Amministrazione-Trasparente/Provvedimenti/Provvedimenti-organi-indirizzo-politico

percorso:<https://www.comune.fi.it/pagina/amministrazione-trasparente-provvedimenti/provvedimenti-organi-indirizzo-politico>

determinazioni dirigenziali:

Amministrazione Trasparente/Provvedimenti/Provvedimenti dirigenti amministrativi

- informazioni sul procedimento sono rese note oltre che attraverso le pubblicazioni previste dalla legge, attraverso la pubblicazione nelle pagine tematiche dedicate alla materia urbanistica:

Visto il decreto del Sindaco n. 2019/DEC/00081 del 29.10.2019 con il quale è stato attribuito alla dott.ssa Eleonora Cisternino l'incarico di Dirigente del Servizio Amministrativo Urbanistica, *DEC 2019/DEC/00081* che, ai fini del presente procedimento, svolge il ruolo di Garante dell'informazione e della comunicazione;

Visto il decreto del Sindaco n. 2019/DEC/00071 del 01.10.2019 con il quale è stato attribuito all'arch. Stefania Fanfani, l'incarico di Direttore della Direzione Urbanistica del Comune di Firenze, *DEC n.2019/DEC/00071* che, ai fini del presente procedimento, svolge il ruolo di Responsabile;

Preso atto in ordine al presente provvedimento del parere di regolarità tecnica reso dal Direttore della Direzione Urbanistica espresso ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 (*Pareri dei responsabili dei servizi*) del DLgs 267/2000, e precisato che, con la presente approvazione non sono ancora quantificabili, ai fini della richiesta del parere contabile, per i contenuti, riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio del Comune;

Preso atto che è stato richiesto il parere del Consiglio di Quartiere 4, ai sensi dell'art. 49 dello Statuto e dell'articolo 27 del Regolamento dei Consigli di Quartiere e che questo si è espresso come risulta in calce all'atto;

Visto che in sede di discussione del presente provvedimento il Consiglio Comunale ha rilevato due errori materiali nella trascrizione del numero di protocollo delle osservazioni denominate:

01E del 26.04.2021 GA146613/2021

04E del 07.06.2021 GA 187568/2021

il cui numero esatto di protocollazione invece è risultato essere:

01E del 26.04.2021 GA 136057/2021

04E del 07.06.2021 GA187482/2021

come riportato nell'Allegato A digitalmente firmato dalla Responsabile tecnica della delibera e protocollato con n. 363020. All'evidenza è risultato errato il dato riportato nella proposta di deliberazione in quanto coincidente con altre osservazioni;

Considerato che trattasi evidentemente di errore materiale che non impedisce il voto del Consiglio se si tiene conto del contenuto sostanziale dell'osservazione presentata e del giudizio tecnico espresso in relazione allegato A della proposta, l'iter di approvazione del provvedimento ha potuto continuare dando espressa lettura in aula del contenuto delle osservazioni;

Tenuto conto di quanto sopra espresso e ritenuto di sottoporre le osservazioni all'esame del Consiglio Comunale dopo loro attenta lettura in aula nonché valutare le controdeduzioni alle osservazioni tenendo nel contempo presenti le eventuali situazioni di incompatibilità ex art. 78 comma 2 del T.U.E.L., si dà evidenza dell'elenco delle osservazioni pervenute e dell'esito della loro conseguente votazione:

Controdeduzione Osservazione 1: non accoglibile

Presenti 27

Favorevoli 20 (Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, Dardano Mimma, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura)

Contrari 2 (Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij)

Astenuti 0

Presenti non votanti 5 (Bocci Ubaldo, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Draghi Alessandro, Montelatichi Antonio)

ESITO: APPROVATA

Controdeduzione Osservazione 2: non accoglibile

Presenti 27

Favorevoli 20 (Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, Dardano Mimma, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura)

Contrari 0

Astenuti 0

Presenti non votanti 7 (Bocci Ubaldo, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Draghi Alessandro, Montelatici Antonio, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij)

ESITO: APPROVATA

Controdeduzione Osservazione 3: parzialmente accoglibile

Presenti 27

Favorevoli 20 (Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Dardano Mimma, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura)

Contrari 2 (Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij)

Astenuti 0

Presenti non votanti 6 (Bocci Ubaldo, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, Draghi Alessandro, Montelatici Antonio)

ESITO: APPROVATA

Controdeduzione Osservazione 4: non accoglibile

Presenti 27

Favorevoli 22 (Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, Dardano Mimma, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura)

Contrari 0

Astenuti 0

Presenti non votanti 5 (Bocci Ubaldo, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Draghi Alessandro, Montelatici Antonio)

ESITO: APPROVATA

Controdeduzione Osservazione 1E: non accoglibile

Presenti 25

Favorevoli 21 (Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, Dardano Mimma, Draghi Alessandro, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura)

Contrari 0

Astenuti 0

Presenti non votanti 4: (Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij)

ESITO: APPROVATA

Controdeduzione Osservazione 2E: non pertinente

Presenti 25

Favorevoli 20 (Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, Dardano Mimma, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Rufilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura)

Contrari 0

Astenuti 0

Presenti non votanti 5 (Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Draghi Alessandro, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij)

ESITO: APPROVATA

Controdeduzione Osservazione 3E: non accoglibile

Presenti 24

Favorevoli 19 (Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, Dardano Mimma, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Rufilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura)

Contrari 1 (Cocollini Emanuele)

Astenuti 0

Presenti non votanti 5 (Cellai Jacopo, Draghi Alessandro, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij)

ESITO: APPROVATA

Controdeduzione Osservazione 4E: non accoglibile

Presenti 26

Favorevoli 20 (Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, Dardano Mimma, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Rufilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura)

Contrari 0

Astenuti 1 (Draghi Alessandro)

Presenti non votanti 5 (Bocci Ubaldo, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij)

ESITO: APPROVATA

Ritenuto di dare soluzione all'errore materiale rilevato rispetto ai due sopra citati numeri di protocollo delle controdeduzioni, si provvede nella parte deliberativa del presente atto a citare le controdeduzioni riportandone la corretta protocollazione;

Considerato che sussistono le condizioni d'urgenza per rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del DLgs 267/2000, stante la necessità di consentire il rispetto dei termini previsti per la

realizzazione della porzione del Piano particolareggiato ammessa al finanziamento REACT-EU (*Recovery Assistance for Cohesion and the Territories of Europe*);

DELIBERA

1. Di **controdedurre** alle osservazioni presentate secondo l'esito della votazione di seguito riportato, per le motivazioni e con le specificazioni riportate nel documento **allegato A** al presente atto quale parte integrante e sostanziale:

n.	data	protocollo	esito sintetico controdeduzione osservazioni strumenti urbanistici
01	04.05.2021	GA 146613/2021	non accoglibile
02	01.06.2021	GA 184261/2021	non accoglibile
03	04.06.2021	GA 182730/2021	parzialmente accoglibile
04	07.06.2021	GA 187568/2021	non accoglibile

n.	data	protocollo	esito sintetico controdeduzione osservazioni espropriandi
01E	26.04.2021	GA 136057/2021	non accoglibile
02E	26.05.2021	GA 179531/2021	non pertinente
03E	04.06.2021	GA 182233/2021	non accoglibile
04E	07.06.2021	GA 187482/2021	non accoglibile

2. Di approvare, ai sensi degli artt. 30 e ss. della LR 65/2014, la **variante al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico** rappresentata e costituita dall'elaborato di seguito indicato, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale:

A	PP2021_0 Relazione urbanistica. Relazione di controdeduzione alle osservazioni pervenute approvazione art. 30 e 111 LR 65/2014 novembre 2021.
B	Relazione di fattibilità geologica, idraulica e sismica con Studi di supporto

3. Di approvare, ai sensi degli artt. 107 e ss. della LR 65/2014, il **piano particolareggiato di iniziativa pubblica ex caserma Lupi di Toscana**, illustrato dalla **Relazione urbanistica di adozione** di cui al precedente punto 1, **Allegato A**, e rappresentato e costituito dagli elaborati indicati in parte narrativa e allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali nella cartella compressa **AII_C_PianoPartApprov**;
4. Di approvare il **Rapporto ambientale VAS**, corredato di **Sintesi non tecnica**, e documentazione annessa, raccolti in **Allegato D** al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
5. Di approvare la **Dichiarazione di sintesi**, **Allegato E** al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
6. Di stabilire, ai sensi dell'art. 110, comma 1, della LR 65/2014, in 10 anni il termine di validità del piano particolareggiato decorrente dal giorno di conseguimento dell'efficacia del medesimo, come stabilito dalle Norme Tecniche di Attuazione del Piano particolareggiato stesso (elaborato inserito in **Allegato C**);
7. Di dare atto che gli strumenti urbanistici (variante al PS e al RU) e il piano particolareggiato conseguiranno l'efficacia con la pubblicazione sul BURT dell'avviso relativo alla presente approvazione;
8. Di dare atto altresì che l'**apposizione del vincolo preordinato all'esproprio** è conseguita ai sensi dell'art. 9 del DPR 327/2001 con l'efficacia della variante urbanistica e che la **dichiarazione di pubblica utilità** è conseguita ai sensi dell'art.116 della LR 65/2014 con l'efficacia del piano particolareggiato.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA	
Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.	
Data 12/11/2021	Il Dirigente / Direttore Fanfani Stefania

Posta in votazione la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente della seduta assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli 20: Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Mimma Dardano, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Renzo

Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli,
Luca Santarelli, Laura Sparavigna,

Contrari 0

Astenuti 1: Alessandro Emanuele Draghi,

Non votanti 5: Ubaldo Bocci, Jacopo Cellai, Emanuele Cocollini, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi,

essendo presenti 26 consiglieri

LA PROPOSTA È APPROVATA

Il Presidente del Consiglio Comunale propone al Consiglio di rendere immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di legge, il presente provvedimento. Posta in votazione la proposta di immediata eseguibilità si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente assistito dagli scrutatori sotto indicati:

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Luca MILANI

Assiste il Segretario Generale Giuseppe ASCIONE

Fungono da scrutatori i signori Alessandro Emanuele DRAGHI , Barbara FELLECA , Alessandra INNOCENTI

Al momento della votazione per la immediata eseguibilità risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Enrico CONTI	Dmitrij PALAGI
Nicola ARMENTANO	Mimma DARDANO	Renzo PAMPALONI
Donata BIANCHI	Alessandro Emanuele DRAGHI	Francesco PASTORELLI
Ubaldo BOCCI	Barbara FELLECA	Letizia PERINI
Patrizia BONANNI	Massimo FRATINI	Massimiliano PICCIOLI
Francesca CALÌ	Fabio GIORGETTI	Mirco RUFFILLI
Leonardo CALISTRI	Maria Federica GIULIANI	Luca SANTARELLI
Jacopo CELLAI	Alessandra INNOCENTI	Laura SPARAVIGNA
Emanuele COCOLLINI	Antonella MORO BUNDU	

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Stefano DI PUCCIO	Antonio MONTELATICI
Federico BUSSOLIN	Lorenzo MASI	Mario RAZZANELLI

Angelo D'AMBRISI Roberto DE BLASI	Michela MONACO	Luca TANI
--------------------------------------	----------------	-----------

Risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Favorevoli 20: Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Mimma Dardano, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna,

Contrari 0

Astenuti 0

Non votanti 6: Ubaldo Bocci, Jacopo Cellai, Emanuele Cocollini, Alessandro Emanuele Draghi, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi,

essendo presenti 26 consiglieri

L'IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ È APPROVATA

Sulla deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissione Consiliare 3			
Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
17/11/2021	01/12/2021	24/11/2021	Favorevole

Cons. Quartiere/Coll. Revisori	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Consiglio di Quartiere 4	17/11/2021	01/12/2021	22/11/2021	Delib. n. 40025/2021 - Favorevole con osservazioni

ALLEGATI INTEGRANTI

All_A_Relazione Urbanistica - a2657025610ce3f9c84fb3abbe24b655640312697de46152f3eae44a65d7e05e
All_B_Relazioni Geologia Idraulica Sisimica - 9b6684f3fc0a5dca7f35611394e21d5e1cd4fad4a8defae5823337cdf8cee741
All_C_Piano Particolareggiato - e5fcd2a1150a6e19926e51227bd7b19f7afb7447d2f2666ddf6b3e4125a3cc0f
All_D_Rapporto Ambientale VAS - d1d0bfc808e58586923ca45014c6760c5327c6c0bc48fa820e4df03164e7c5d6
All_E_Dichiarazione di Sintesi VAS - ab22388f7a0a4fd37f541490043012899617d6e3815c23d38d59132d6258d2ac
All_F_Rapporto del Garante dell'informazione e della Partecipazione - 91752f74ab9d24bda7a48f106e9d07d3ba2d684cedd6e4f11954aa7e4a4aea61
All_G_PPVarLupiToscanaRelaRespProcedApprov_2021sg364261signed.pdf - 9230c689ce2c151e2f12e912534d2361b3634499cf306331217b23cf12fcf181

IL SEGRETARIO GENERALE

Giuseppe Ascione

IL PRESIDENTE

Luca Milani

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente documento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

COMUNE DI FIRENZE
Direzione Segreteria Generale e Affari Istituzionali

Si certifica che l'atto n. 2021/C/00054 (tipo atto: DELIBERAZIONE) e avente per oggetto:

Approvazione Piano particolareggiato di iniziativa pubblica ex caserma Lupi di Toscana con contestuale variante al Regolamento Urbanistico e al Piano Strutturale. Conclusione processo decisionale VAS.

è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Firenze dal 23/12/2021 al 07/01/2022.

Firenze, 12/01/2022

Il Responsabile
Stefania Pieracci

(sottoscritto digitalmente ai sensi della normativa vigente)



COMUNE DI FIRENZE	
6/12/21	
interrogazione N. _____	
interpellanza N. _____	
relazione / O.D.G./R.D. N. 1294	

ALLEGATO N. 16
ARGOMENTO N. 803

SINISTRA PROGETTO COMUNE

ODG SPC/01 alla proposta di deliberazione per il Consiglio n.DPC/2021/00075 del 12/11/2021 avente ad oggetto: Approvazione Piano particolareggiato di iniziativa pubblica ex caserma Lupi di Toscana con contestuale variante al Regolamento Urbanistico e al Piano Strutturale. Conclusione processo decisionale VAS.

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

 DIREZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE
FIRENZE
RICEVUTO DA PALAGI + BUNDU
IL 6/12/21
N. 1

Oggetto: per il sostegno concreto alla mobilità di tutte/i e di chiunque, anche per tutti coloro le/i quali utilizzino la tranvia e/o il parcheggio ma abbiano difficoltà motorie

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ascoltata la relazione relativa alla succitata proposta di deliberazione per il Consiglio;

Considerato quanto al dibattito nella seduta consiliare in corso;

Preso atto che nella planimetria allegata all'atto, con riferimento alla pagina 55 della relazione di cui all'Allegato A , è disegnato come "da realizzare", in tratto pieno, il percorso ciclo pedonale dal Viale Nenni fino alla ex Palazzina Comando, mentre è soltanto ipotizzata (in tratteggio) la possibile estensione da questa fino agli ospedali;

Preso atto che, alla pagina 55, la relazione recita testualmente "[...] tale sistema collega il nodo di interscambio di San Lorenzo a Greve con il piazzale antistante l'ex Palazzina di Comando, lasciando aperta la possibilità di una estensione del sistema fino alle entrate principali delle strutture sanitarie, implementando così un anello di servizio in grado di collegare i poli attrattori dell'area con la tranvia e il parcheggio scambiatore e, nel contempo, servire capillarmente la nuova urbanizzazione";

Richiamati:

- le numerose e diverse esternazioni dell'A.C. in merito alla necessità di convertire il più possibile la mobilità locale a forme di "mobilità dolce", con riferimento sia agli spostamenti pendolari brevi casa-lavoro, sia per l'accesso ai servizi;
- quanto all'emendamento numero 3 proposto da questo Gruppo consiliare;

IMPEGNA LA GIUNTA

ad ampliare il sistema che collega il nodo di interscambio di San Lorenzo a Greve con il piazzale antistante l'ex Palazzina di Comando,

estendendolo fino alle entrate principali delle strutture sanitarie,

implementando così davvero un anello di servizio in grado di collegare i poli attrattori dell'area con la tranvia e il parcheggio scambiatore e, nel contempo, servire capillarmente la nuova urbanizzazione, **nonché avviando** fin da subito l'iter per lo studio di fattibilità e per l'installazione di impianti di "facilitazione alla mobilità", in parallelo, con il sistema di cui sopra, oppure predisponendo un raccordo di trasporto pubblico su gomma tra fermata tranvia e strutture sanitarie.

La consigliera, Antonella Bundu

Il consigliere, Dmitrij Palagi



COMUNE DI
FIRENZE

6/12/21	
interrogazione N. _____	
interpellanze N. _____	
domande e C.D. Gruppo N. _____	1296

Democratico

ALLEGATO N. 17
ARGOMENTO N. 803

DIREZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE

SEGRETERIA
FIRENZE

RICEVUTO DA

6.12.21

PAMPALONI + ALTRI

N.2

Gruppo Consiliare Partito

Ordine del giorno collegato alla delibera "Approvazione Piano particolareggiato di iniziativa pubblica ex caserma Lupi di Toscana con contestuale variante al Regolamento Urbanistico e al Piano Strutturale. Conclusione processo decisionale VAS"

Oggetto: Proposte per la fase di attuazione del Piano particolareggiato di iniziativa pubblica ex caserma Lupi di Toscana.

Proponenti: Renzo Pampaloni, Leonardo Calistri, Nicola Armentano, Letizia Perini, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Calli, Enrico Conti, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, M. Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Francesco Pastorelli, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Laura Spravigna

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati per intero e ribaditi i contenuti e le richieste dell'ordine del giorno n.343/2021 approvato dal Consiglio Comunale in data 15 Marzo 2021;

Richiamato il parere del Consiglio di Quartiere 4 n.4025/2021;

Vista l'audizione sui temi urbanistici, infrastrutturale e ambientali analizzati nella Commissione Urbanistica nel mese di Novembre 2021;

Condivisa in particolare la richiesta del Quartiere 4 di indirizzare il progetto verso criteri di mitigazione e compatibilità ambientale, non solo con una riduzione del fabbisogno energetico, della riduzione dei consumi ma anche con il contenimento delle emissioni inquinanti attraverso strumenti di disincentivazione dell'uso del mezzo privato attraverso lo sviluppo del trasporto pubblico (rappresentato da nuovi collegamenti bus e dalla navetta in sede libera tra la fermata Nenni della tramvia e Torregalli) e l'implementazione della rete ciclabile. A tale proposito si sottolinea la necessità di rivedere le direttrici di connessione con la rete ciclabile esistente e di previsione contenute nel Regolamento Urbanistico e da confermare nel nuovo Piano Operativo: si sottolinea a tale proposito che il nuovo perimetro del Piano favorisce i collegamenti nord sud (tra Viale Nenni e via di Scandicci) ma non quelli est-ovest che consentirebbero (come più volte evidenziato dal Quartiere 4) di trovare finalmente una connessione diretta tra Firenze e Scandicci complementare alla corsia ciclabile inaugurata nel 2020.

Ritenuto quindi opportuno valutare e studiare una possibile alternativa al

collegamento Firenze-Scandicci previsto dal Piano con una nuova direttrice ciclabile parallela allo sviluppo di Viale Nenni e di provvedere ad un ulteriore collegamento tra la nuova pista lungo lo stradone dell'ospedale e Viale Nenni in prosecuzione con l'indicazione di pista ciclabile prevista nel Comune di Scandicci;

Ritenuta condivisibile la richiesta del Quartiere 4 di valutare l'inserimento del reticolo stradale a servizio del comparto di una regimazione del traffico a zona 30, per disincentivare il traffico di attraversamento e per ridurre la velocità nelle zone più prettamente residenziali consentendo un uso diversificato della sede stradale e una migliore connessione tra il contesto ciclo-pedonale dell'asse centrale e dell'area a parco presente a nord;

Ritenuto per quanto sopra riportato condivisibile la previsione, richiesta dalla Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità di valutare un nuovo parcheggio a margine sud del comparto in modo da andare incontro la richiesta di parcheggio dell'utenza del polo ospedaliero ed evitando così il più possibile la pressione di traffico sulla parte residenziale del nuovo Quartiere, dove i parcheggi potrebbero essere ridotti o comunque riservati ai residenti e comunque ai fruitori dei servizi presenti;

Ritenuto fondamentale il richiamo alla partecipazione contenuto nella proposta attraverso il coinvolgimento della popolazione nel processo di trasformazione, sia per quanto attiene la progettazione che la cura degli spazi a verde del comparto, in continuità con la positiva esperienza del percorso partecipativo "Non case ma città 2.0"

INVITA IL SINDACO

A implementare nella fase tra l'adozione e l'approvazione del piano e comunque all'interno della successiva fase progettuale i seguenti aspetti:

- anticipare la realizzazione del verde di cintura e del parco in modo da controbilanciare gli effetti connessi alle opere del comparto;
- prevedere nelle aree verdi di cintura e nel parco urbano, degli spazi per attrezzature per gli sport a libera fruizione in grado di fornire salute e benessere nella prossimità.
- di studiare approfonditamente le direttrici di espansione delle piste ciclabili in relazione con la rete ciclabile esistente e di previsione contenute nel Regolamento Urbanistico e da confermare nel nuovo Piano Operativo: si ritiene opportuno valutare e studiare una possibile alternativa al collegamento Firenze-Scandicci previsto dal Piano con una nuova direttrice ciclabile parallela allo sviluppo di Viale Nenni e in particolare prevedere un ulteriore collegamento tra la nuova pista lungo lo stradone dell'ospedale e Viale Nenni in prosecuzione con l'indicazione di pista ciclabile prevista nel Comune di Scandicci;
- di valutare l'inserimento per il reticolo stradale a servizio del comparto di una

regimazione del traffico a zona 30, per disincentivare il traffico di attraversamento e per ridurre la velocità nelle zone più prettamente residenziali consentendo un uso diversificato della sede stradale e una migliore connessione tra il contesto ciclo-pedonale dell'asse centrale e dell'area a parco presente a nord

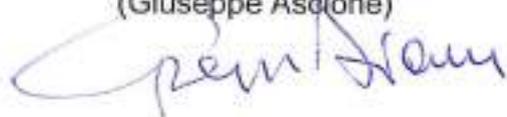
- di valutare l'inserimento di un nuovo parcheggio a margine sud del comparto in modo da andare incontro la richiesta di parcheggio dell'utenza del polo ospedaliero ed evitando così il più possibile la pressione di traffico sulla parte residenziale del nuovo Quartiere, dove i parcheggi potrebbero essere ridotti e comunque riservati ai residenti e comunque ai fruitori dei servizi presenti;
- accelerare e /o attivare i procedimenti di bonifica di alcune aree presenti nel comparto;
- A favorire la partecipazione anche nelle fasi successive attraverso il coinvolgimento della popolazione nel processo di trasformazione, sia per quanto attiene la progettazione che la cura degli spazi a verde del comparto, in continuità con la positiva esperienza del percorso partecipativo "Non case ma città 2.0";
- favorire la massima integrazione fra la nuova residenza sociale e la Palazzina che sarà recuperata come "casa della salute", in particolar modo per garantire agli anziani la massima fruibilità ai servizi di carattere socio-sanitario.


CACISTRIS
PAMPALONI
PERINI
ARMENTANO
FELLECA
CONTI

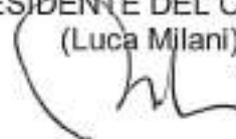
Deliberazione n. 54/2021 seduta C.C. 6.12.2021

VERBALE FATTO E SOTTOSCRITTO

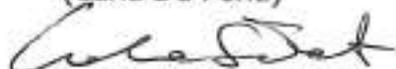
IL SEGRETARIO GENERALE
(Giuseppe Ascione)



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Luca Milani)



LA VICE SEGRETARIO GENERALE
(Carla De Ponti)



LA VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Maria Federica Giuliani)

